



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC DON LORENZO MILANI-D'ASSISI

BAIC8AP005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DON LORENZO MILANI-D'ASSISI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5872** del **04/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2025** con delibera n. 14*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 112** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 119** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 133** Moduli di orientamento formativo
- 139** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 153** Attività previste in relazione al PNSD
- 157** Valutazione degli apprendimenti
- 172** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 180** Aspetti generali
- 181** Modello organizzativo
- 190** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 192** Reti e Convenzioni attivate
- 201** Piano di formazione del personale docente
- 207** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani-D'Assisi" nasce in data 01.09.2024, a seguito di dimensionamento scolastico, dall'accorpamento al 3° C.D. Don Lorenzo Milani delle sedi di sc. sec. di 1° grado D'Assisi-Gandhi.

La scuola opera su tre aree geograficamente distanti tra loro, con caratteristiche socio-economiche diverse. L'eterogeneità della provenienza culturale delle famiglie rappresenta un'opportunità perché favorisce il confronto e costituisce un fattore di mobilità sociale.

L'istituto comprende n. 8 punti di erogazione del servizio scolastico, tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado, dislocati in differenti zone del territorio di Modugno.

La sede centrale comprende un plesso di sc. primaria ("Don Milani") e un plesso di sc. dell'infanzia ("Zema") ed è situata nella zona Piscina dei Preti, in via Magna Grecia,1.

Nella zona Cecilia, distante dal centro abitato, in via Ancona n. 16, sono allocati un plesso di scuola secondaria di primo grado, un plesso di scuola primaria ("Gandhi") e il plesso di scuola dell'Infanzia "Collodi", in ragione dei lavori di ristrutturazione, di riqualificazione energetica ed edilizia in fase di riconsegna all'istituto.

In via O. Flacco n.6 vi sono il plesso di scuola primaria "V. Faenza" e il plesso di scuola dell'infanzia "Zema-Faenza".

In via I Maggio n.11 è allocato il plesso D'Assisi che comprende il maggior numero di classi di scuola secondaria di primo grado.

La Scuola Secondaria di I grado è strutturata su 2 plessi: D'Assisi e Gandhi. Il plesso D'Assisi ospita il C.T.P., attualmente aggregato al 2[^] C.P.I.A.

Il servizio mensa è attivo sia nella scuola dell'infanzia sia nella scuola primaria.

La scuola raccoglie utenti provenienti da ogni parte della città, da paesi limitrofi e da Bari.

Lo status socio-economico-culturale delle famiglie degli studenti è eterogeneo, attestandosi su livelli medi, medio-bassi e medio-alti. Anche la dimensione socio-lavorativa delle famiglie è diversificata. I genitori, a vari livelli, sono collaborativi e interessati a partecipare alla vita della scuola.



L'utenza scolastica è formata da alunni disponibili ad apprendere e a migliorare i propri livelli di conoscenza.

La distribuzione dei diversi plessi in zone differenti della città rende l'Istituto Comprensivo un presidio formativo importante per il territorio.

Territorio e capitale sociale

Sul territorio modugnese sono presenti istituzioni e associazioni con cui la scuola da tempo ha intrapreso rapporti di collaborazione, finalizzati alla programmazione dell'ampliamento dell'offerta formativa, all'inclusione, alla prevenzione della dispersione scolastica: ASL, Protezione Civile, Pro Loco, Assessorati all'Ambiente e all'Istruzione, Associazioni culturali e di volontariato, Associazioni Sportive, Presidio del Libro, Parrocchie, Comando dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Guardia Forestale e Polizia Locale.

L'istituto fa parte di reti scolastiche, ha stipulato convenzioni con le Università degli Studi per accogliere i tirocinanti e collabora con i soggetti istituzionali del territorio.

E' presente un Comitato Genitori, non formalmente costituito come associazione, che collabora con la scuola nella realizzazione di varie iniziative.

Il Comune di Modugno fornisce il servizio trasporto anche per alunni con disabilità e contribuisce con incentivi economici all'ampliamento dell'offerta formativa (Pof comunale), al servizio mensa, all'integrazione scolastica, alla didattica.

La scuola offre il servizio mensa in tutti i plessi di scuola dell'infanzia ed anche nella scuola primaria. L'ente locale integra la spesa per le famiglie meno abbienti.

Nell'a.sc. 2025.26 è stato attivato, nella sede centrale, il servizio pre-post scuola che consente ai genitori di accompagnare/prelevare i propri figli a/da scuola in orario anticipato/posticipato rispetto all'inizio delle lezioni, con conseguente agevolazione dei tempi lavorativi.

Risorse economiche e materiali

I numerosi plessi scolastici sono stati e sono attualmente interessati da interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico, grazie ai finanziamenti PON, FESR, PNRR.

L'ottima collaborazione instaurata con l'ente comunale consente una costante manutenzione ordinaria degli ambienti e la programmazione di interventi straordinari a lungo termine. Tutti gli edifici presentano scale di sicurezza esterne, porte antipanico, ascensori e servizi igienici per



persone con disabilità.

Tutte le classi, dei diversi plessi, di ogni ordine e grado, afferenti all'Istituto Comprensivo sono dotate di monitor digitali di ultima generazione, grazie alla progettualità della scuola e a seguito di realizzazione dei Progetti FESR "Smart Class" e "Digital board". Con il finanziamento del Progetto FESR "Cablaggio Strutturato" è stato possibile implementare la rete attraverso il sistema di cablaggio e di messa in sicurezza dei dati della scuola. Con il Progetto FESR "Edugreen: laboratori di sostenibilità", nella sede centrale, è stato possibile realizzare un ampio giardino didattico con percorsi sensoriali in cui alunni e docenti possono sperimentare e acquisire comportamenti ecosostenibili.

L'Istituto Comprensivo è dotato di palestre, laboratori polifunzionali, di musica, di arte, d'informatica e di spazi biblioteca/lettura. La strumentazione digitale e di robotica è stata implementata grazie all'investimento dei Fondi PNRR. L'istituto è difatti dotato di un consistente numero di strumenti digitali e di robotica educativa, di postazioni mobili con Chromebook che vengono utilizzati nella didattica quotidiana. L'allestimento di atelier creativi, laboratori polifunzionali, Met@Lab immersivo con strumentazione digitale e di robotica favorisce i processi di insegnamento/apprendimento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DON LORENZO MILANI-D'ASSISI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC8AP005
Indirizzo	VIA MAGNA GRECIA, 1 MODUGNO 70026 MODUGNO
Telefono	0805352286
Email	baic8ap005@istruzione.it
Pec	BAIC8AP005@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icdonmilanidassisi.edu.it/

Plessi

CARLO COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8AP012
Indirizzo	VIA TOSCANA 6 MODUGNO 70026 MODUGNO

A.GIGLIO ZEMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8AP023
Indirizzo	VIA MAGNA GRECIA MODUGNO 70026 MODUGNO



ZEMA - FAENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8AP045
Indirizzo	VIA ORAZIO FLACCO MODUGNO 70026 MODUGNO

GANDHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE8AP017
Indirizzo	VIA ANCONA 16 MODUGNO 70026 MODUGNO
Numero Classi	8
Totale Alunni	139

DON LORENZO MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE8AP028
Indirizzo	VIA MAGNA GRECIA 1 MODUGNO 70026 MODUGNO
Numero Classi	12
Totale Alunni	222

VITO FAENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE8AP039
Indirizzo	VIA ORAZIO FLACCO N.6 MODUGNO 70026 MODUGNO
Numero Classi	9
Totale Alunni	152



S.S.1 G. "D'ASSISI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM8AP016
Indirizzo	VIA PRIMO MAGGIO, 11 MODUGNO 70026 MODUGNO
Numero Classi	31
Totale Alunni	230

Approfondimento

Il dimensionamento scolastico, a partire dal 01.09.2024, ha dato avvio alla costruzione della nuova comunità scolastica costituita dall'infanzia, dalla primaria, dalla secondaria di primo grado, con plessi distribuiti su tutto il territorio di Modugno.

Particolare attenzione va posta al quartiere Cecilia di Modugno, distante diversi chilometri dal centro abitato, a nord della Zona Industriale, dove sono allocati il plesso di scuola dell'infanzia Collodi (completamente ristrutturato e in via di consegna all'istituto) e la sede di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado (Gandhi) che rappresentano un fondamentale presidio educativo e culturale del territorio.

Nell rispetto del principio delle pari opportunità formative l'istituto impiega risorse professionali ed economiche per garantire un'offerta formativa articolate e ricca, attenta ai bisogni degli studenti e capace di favorire lo sviluppo di competenze disciplinari e di cittadinanza attiva solide e durature.

Le azioni di continuità verticale, il dialogo costante con le famiglie e la collaborazione con enti e associazioni del territorio rafforzano il senso di appartenenza alla comunità.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Informatica	3
	Musica	4
	Scienze	2
	Atelier creativo	3
	Met@lab Immersivo	1
	Polifunzionale (Scienze, Informatica, Robotica)	3
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Auditorium	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio Pre-post scuola (sede Don Milani)	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	91
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti in altre aule	148



Approfondimento

L'istituto ha installato reti wireless e cablate di nuova generazione per la didattica e per gli uffici di segreteria. Le aule e le sezioni sono state ulteriormente dotate di monitor touch e smart TV per un totale di 71 dispositivi.

A seguito della progettazione dell'istituto e dei finanziamenti ricevuti è stata ampliata la dotazione degli strumenti digitali.

Sono stati investiti fondi per l'acquisto di tablet e pc portatili, i cui destinatari privilegiati sono gli alunni con BES.

La presenza di un assistente tecnico, per n.1 giorno a settimana, consente la gestione delle strumentazioni digitali al fine di garantire efficienza e piena funzionalità di tutte le dotazioni. L'animatore e il team digitale supportano l'Istituto nell'area delle nuove tecnologie.



Risorse professionali

Docenti	134
---------	-----

Personale ATA	26
---------------	----

Approfondimento

L'istituto è composto da un elevato numero di docenti stabili, di ruolo e con anzianità di servizio. La Dirigente scolastica è figura stabile nell'istituto da sette anni.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'I.C. "Don Lorenzo Milani-D'Assisi", in considerazione della vision che identifica l'istituto come scuola dei talenti, capace di garantire ad ognuno l'opportunità di sviluppare le proprie capacità e di realizzare le proprie aspirazioni, ha assunto come unico paradigma di riferimento la valorizzazione dell'essere persona nella sua irripetibilità ed unicità.

La progettualità scolastica è orientata alla promozione di valori quali la legalità e la responsabilità, il lavoro e la creatività, il riconoscimento delle diversità e dell'altro, il pluralismo delle idee e la collaborazione, la cittadinanza attiva e democratica e l'integrazione, proprio in considerazione della mission dell'istituto che si caratterizza in termini di:

1. partecipazione/trasparenza,
2. sperimentazione/ricerca,
3. promozione sociale,
4. innovazione didattica.

Le priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti invalsi sono individuate nei seguenti aspetti:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze in lingua italiana, in lingua inglese e in matematica .

Le priorità strategiche relative alle competenze chiave europee sono individuate nel:

- miglioramento delle competenze digitali, con particolare riferimento al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'intelligenza artificiale
- miglioramento delle competenze multilingue con particolare riferimento al conseguimento della certificazione Cambridge.

Altre priorità strategiche sono da ritrovarsi nelle aree di seguito indicate:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura



dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati e anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- valorizzazione di percorsi educativi individualizzati;
- promozione ed empowerment individuale e collettivo attraverso percorsi sportivi aerobici ed anaerobici nella più ampia prospettiva di diffondere i valori della solidarietà, della lealtà, del rispetto della persona e delle regole.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Migliorare il dato di scuola delle classi seconde, quinte primaria e terze secondaria di primo grado di n.2 punti percentuali superiori rispetto ai benchmark dell'area geografica Sud e della nazione, di n.5 punti percentuali superiori rispetto al benchmark della Regione.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza multilinguistica.

Traguardo

Migliorare il dato scuola in lingua inglese raggiungendo il 90% di certificazioni Cambridge consegnate dagli alunni delle classi quinte di scuola primaria e terze di scuola secondaria di primo grado partecipanti ai corsi Cambridge.

Priorità

Sviluppare le competenze digitali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028

Traguardo

Sviluppare il pensiero computazionale e le competenze digitali nella didattica curricolare attraverso la realizzazione di almeno n.3 percorsi interdisciplinari (coding, robotica educativa e intelligenza artificiale) con i relativi prodotti multimediali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare gli apprendimenti in italiano, in matematica, in lingua inglese.**

Il percorso di miglioramento prevede il potenziamento degli apprendimenti in lingua italiana, in matematica, in lingua inglese con riferimento ai risultati nelle prove standardizzate, attraverso la progettazione di interventi didattici condivisi all'interno delle interclassi, dei dipartimenti, dei team docenti, dei consigli di classe.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le prestazioni in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Migliorare il dato di scuola delle classi seconde, quinte primaria e terze secondaria di primo grado di n.2 punti percentuali superiori rispetto ai benchmark dell'area geografica Sud e della nazione, di n.5 punti percentuali superiori rispetto al benchmark della Regione.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la competenza multilinguistica.



Traguardo

Migliorare il dato scuola in lingua inglese raggiungendo il 90% di certificazioni Cambridge consegnate dagli alunni delle classi quinte di scuola primaria e terze di scuola secondaria di primo grado partecipanti ai corsi Cambridge.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attività progettuali interdisciplinari programmate a livello di dipartimento da svolgersi durante l'anno, in orario curricolare, per il miglioramento dei livelli di competenza in italiano.

Attività progettuali interdisciplinari programmate a livello di dipartimento da svolgersi durante l'anno, in orario curricolare, per il miglioramento dei livelli di competenza in matematica.

Attività progettuali interdisciplinari programmate a livello di dipartimento da svolgersi durante l'anno, in orario curricolare, per il miglioramento dei livelli di competenza in lingua inglese.

Attività didattiche extracurricolari con docente madre lingua inglese, anche finalizzate al conseguimento della certificazione Cambridge.



○ Ambiente di apprendimento

Implementare metodologie didattiche laboratoriali e le attività di thinking, making, robotica educativa.

Implementare attivita' didattiche di sviluppo delle abilita' inferenziali nella comprensione del testo

Implementare metodologie didattiche innovative, laboratoriali, stem anche di tipo digitale.

Implementare metodologie didattiche innovative e laboratoriali di scrittura.

Implementare attivita' didattiche laboratoriali di pratica della lingua inglese.

Implementare azioni legate all'esperienza dell'e-twinning

○ Inclusione e differenziazione

Incentivare azioni di didattica personalizzata

○ Continuita' e orientamento



Sviluppare la conoscenza della lingua inglese a vari livelli, a partire dalla scuola dell'infanzia

Potenziare azioni progettuali di continuità orizzontale e verticale

Sviluppare il pensiero computazione e la robotica educativa attraverso percorsi i cui target siano in continuità tra scuola dell'infanzia, primaria, secondaria.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Consolidare la missione e la visione dell'istituto con azioni di diffusione verso l'esterno

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione finalizzata all'acquisizione di metodologie innovative, laboratoriali e comunque rispondenti alle esigenze formative dei docenti

Favorire l'adesione al Programmi Erasmus attraverso la formazione e la realizzazione di gruppi di lavoro.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le



famiglie

Continuare a mantenere saldo il rapporto di collaborazione e dialogo con le famiglie e il territorio

Attività prevista nel percorso: Miglioriamoci

Descrizione dell'attività	Il percorso di miglioramento è finalizzato al raggiungimento delle priorità e dei traguardi del Rav e prevede il coinvolgimento delle interclassi, dei dipartimenti disciplinari, dei consigli di classe, dei singoli docenti. A seguito di un'attenta attività di analisi e di lettura dei risultati conseguiti dagli alunni, con particolare riferimento agli esiti nelle prove Invalsi, vengono progettati interventi di recupero/consolidamento, potenziamento e sviluppo delle competenze in lingua italiana, matematica e lingua inglese, in linea con i quadri di riferimento Invalsi.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Esperti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti interni e/o esperti esterni
Risultati attesi	Ciascun alunno a conclusione del percorso avrà:



- acquisito una maggiore padronanza delle strumentalità di base ed arricchito il suo bagaglio di competenze disciplinari;
- acquisito un metodo di studio autonomo nella gestione dei processi di apprendimento;
- migliorato l'autostima e la sicurezza nelle capacità personali.

● **Percorso n° 2: Sviluppare le competenze chiave multilinguistiche e digitali**

Nella società complessa in cui gli alunni sono inseriti è fondamentale favorire lo sviluppo delle capacità relazionali e cooperative, salvaguardando nel contempo, l'autonomia di ciascuno e la "diversità". La centralità dell'alunno e la dimensione trasversale dell'apprendimento rappresentano gli assi portanti di questo percorso. Tra le nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente (UE), la competenza digitale e quella multilinguistica sono inserite tra le competenze "di base" necessarie per la realizzazione personale, con l'obiettivo di migliorare la capacità degli alunni di utilizzare la lingua in modo efficace e consapevole in diversi contesti comunicativi. In tal senso, risulta fondamentale innalzare il livello di padronanza delle competenze digitali e multilinguistiche sostenendo lo sviluppo del pensiero computazionale e l'uso competente della lingua inglese. Le attività si articolano in esercitazioni pratiche e laboratoriali, contemplando anche compiti di realtà.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la competenza multilinguistica.



Traguardo

Migliorare il dato scuola in lingua inglese raggiungendo il 90% di certificazioni Cambridge consegnate dagli alunni delle classi quinte di scuola primaria e terze di scuola secondaria di primo grado partecipanti ai corsi Cambridge.

Priorità

Sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Sviluppare il pensiero computazionale e le competenze digitali nella didattica curricolare attraverso la realizzazione di almeno n.3 percorsi interdisciplinari (coding, robotica educativa e intelligenza artificiale) con i relativi prodotti multimediali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Attività progettuali interdisciplinari programmate a livello di dipartimento da svolgersi durante l'anno, in orario curricolare, per il miglioramento dei livelli di competenza in lingua inglese.

Attività didattiche extracurricolari con docente madre lingua inglese, anche finalizzate al conseguimento della certificazione Cambridge.

Attività progettuali interdisciplinari programmate a livello di classe, interclasse,



dipartimento da svolgersi durante l'anno, in orario curricolare, di sviluppo del pensiero computazionale e della robotica educativa.

○ Ambiente di apprendimento

Implementare metodologie didattiche laboratoriali e le attività di thinking, making, robotica educativa.

Implementare metodologie didattiche innovative, laboratoriali, stem anche di tipo digitale.

Implementare attivita' didattiche laboratoriali di pratica della lingua inglese.

Implementare azioni legate all'esperienza dell'e-twinning

○ Inclusione e differenziazione

Incentivare azioni di didattica personalizzata

○ Continuita' e orientamento

Potenziare azioni progettuali di continuita' orizzontale e verticale

Sviluppare il pensiero computazione e la robotica educativa attraverso percorsi i cui



target siano in continuità tra scuola dell'infanzia, primaria, secondaria.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Consolidare la missione e la visione dell'istituto con azioni di diffusione verso l'esterno

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione finalizzata all'acquisizione di metodologie innovative, laboratoriali e comunque rispondenti alle esigenze formative dei docenti

Favorire l'adesione al Programmi Erasmus attraverso la formazione e la realizzazione di gruppi di lavoro.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Continuare a mantenere saldo il rapporto di collaborazione e dialogo con le famiglie e il territorio

Attività prevista nel percorso: Certificazione linguistica Cambridge



Descrizione dell'attività	Percorsi extracurricolari con docente lingua madre o docente esperto per il conseguimento della certificazione linguistica Cambridge.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	esperto madrelingua esperto
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docente referente del progetto, eventuale tutor ed esperto esterno madrelingua
Risultati attesi	Certificazione linguistica Cambridge.

Attività prevista nel percorso: Coding e robotica educativa

Descrizione dell'attività	Attraverso attività trasversali di sviluppo del pensiero computazionale, i percorsi sono finalizzati al potenziamento delle competenze tecnologiche degli studenti, integrando l'uso delle tecnologie digitali nelle attività didattiche. L'impiego di piattaforme educative, strumenti multimediali e risorse online, consentirà agli studenti di potenziare le abilità digitali, migliorando la loro capacità di ricerca, comunicazione e collaborazione in ambienti virtuali. Il percorso mira a rendere la tecnologia un mezzo per personalizzare l'apprendimento, promuovere l'inclusività e stimolare la curiosità e l'autonomia. Inoltre, l'introduzione del
---------------------------	--



coding e della robotica educativa nella didattica permette agli studenti di esplorare e applicare concetti di programmazione, problem solving e ingegneria, incentivando la creatività e il pensiero critico. Attraverso attività pratiche con robot e dispositivi tecnologici, gli alunni sviluppano competenze STEM, motivazione all'apprendimento e vengono preparati ad una maggiore autonomia nello svolgimento delle attività.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Esperti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti interni ed esperti esterni.

Ciascun alunno a conclusione del percorso avrà sviluppato:

- le competenze digitali
- il pensiero computazionale
- le capacità relazionali e collaborative
- la creatività e l'autonomia
- il pensiero critico e di problem solving.

● **Percorso n° 3: Formazione professionale multilinguistica e per la transizione digitale**



Particolare attenzione è posta alla formazione del personale scolastico in lingua inglese e nell'utilizzo del digitale e dell'intelligenza artificiale, utilizzando tutte le possibili risorse e i finanziamenti assegnati all'istituto.

In continuità con le azioni formative già svolte grazie al DM 65/2023 e al DM 66/2023, l'istituto intende consolidare il percorso di transizione digitale e favorire l'innalzamento dei livelli di padronanza nel digitale e nella lingua inglese. L'acquisizione di competenze avanzate nell'uso integrato della lingua inglese e delle tecnologie digitali costituisce una leva strategica per un'offerta formativa di qualità per gli studenti. Tali percorsi includono attività laboratoriali e di ricerca-azione attraverso cui sperimentare prassi e consolidare strategie didattiche condivise e diffuse. Tali azioni rispondono all'esigenza di approfondire aspetti riferiti alle pratiche didattiche innovative, in un'ottica di sviluppo professionale e di promozione di comunità di pratiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Migliorare il dato di scuola delle classi seconde, quinte primaria e terze secondaria di primo grado di n.2 punti percentuali superiori rispetto ai benchmark dell'area geografica Sud e della nazione, di n.5 punti percentuali superiori rispetto al benchmark della Regione.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Sviluppare il pensiero computazionale e le competenze digitali nella didattica curricolare attraverso la realizzazione di almeno n.3 percorsi interdisciplinari (coding, robotica educativa e intelligenza artificiale) con i relativi prodotti multimediali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppare le competenze professionali nelle stem, nell'uso dell'intelligenza artificiale applicato alla didattica, nel linguaggio computazionale e nella robotica educativa.

Sviluppare le competenze di progettazione relative al Programma Erasmus.

Sviluppare le competenze dei docenti in lingua inglese e clil

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Continuare a mantenere saldo il rapporto di collaborazione e dialogo con le famiglie e il territorio



Attività prevista nel percorso: Formazione continua

Corsi di formazione rivolti ai docenti dell'istituto di n. 25 ore nell'area delle metodologie didattico-innovative e digitali e nell'area dell'inclusione e disabilità.

Descrizione dell'attività

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Docenti interni ed esterni.

Con riferimento alla formazione nell'area delle metodologie didattico-innovative e digitali i destinatari acquisiranno:

- competenze nell'uso di strumenti e metodologie digitali ;
- competenze progettuali nella realizzazione di percorsi di apprendimento innovativi e digitali

Risultati attesi Con riferimento alla formazione nell'area dell'inclusione e disabilità i destinatari acquisiranno:

- competenze nell'uso di metodologie didattiche inclusive;
- competenze progettuali nella realizzazione di percorsi di apprendimento per alunni con disabilità.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola vanta l'utilizzo di buone pratiche nella didattica, la progettazione di percorsi formativi personalizzati e rispondenti alle esigenze dell'utenza, la realizzazione di una continua sperimentazione metodologica.

Il clima culturale dell'istituto alimentato dagli orientamenti pedagogici moderni costituisce l'ambiente entro cui la comunità professionale trova stimoli e sollecitazioni per l'innovazione didattica e metodologica. In particolare, i docenti utilizzano tra le varie metodologie il Metodo Analogico Bortolato (M.A.B.) e sperimentano quotidianamente azioni didattiche idonee al contesto classe/sezione.

La mission inclusiva della scuola, l'attenzione alle relazioni tra studenti, lo svolgimento di attività a carattere laboratoriale (percorsi di lettura e scrittura creativa, di musica, drammatizzazioni e attività motorie) e l'utilizzo di metodologie specifiche (cooperative Learning, PBL, tutoring) costituiscono il punto di forza dell'Istituto.

Per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati, l'Istituto intercetta tutti i possibili finanziamenti. Difatti grazie ai Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) sono stati finanziati il Piano estate per gli alunni di scuola primaria e secondaria, Percorsi di orientamento per la scuola secondaria, Percorsi Agenda Sud per gli alunni di scuola primaria che consentono di offrire agli studenti occasioni formative extracurricolari progettate sulla base dei bisogni formativi, rivolte al consolidamento delle competenze di lingua italiana, matematica, lingua inglese, nelle steam e nella robotica , in linea con i documenti programmatici dell'istituto.

Tali azioni seguono i precedenti percorsi formativi già realizzati con il D.M. 65/2017 e il DM 66/2017, si inseriscono nella riorganizzazione degli ambienti di apprendimento e degli strumenti didattici, realizzata con il Fesr Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia (Asse V - Priorità d'investimento: 13i – FESR), con i Fondi PNRR Piano Scuola 4.0 Azione 1 – Next Generation Classrooms.

Un ruolo rilevante è attribuito dalla scuola alla Robotica educativa ossia "all'imparare...facendo e



sperimentando" e all'uso consapevole dell'intelligenza artificiale a cui sono stati formati i docenti dell'istituto. L'apprendimento learned-centered, le abilità di problem-solving, la creatività, la curiosità e il lavoro di squadra coinvolgono tutti gli alunni della classe nell'ottica della cultura inclusiva dell'istituto.

La didattica laboratoriale viene favorita anche dalla presenza in tutte le aule di monitor touch interattivi, anche nella scuola dell'infanzia e di sussidi didattici relativi alle discipline stem.

L'istituto è accreditato per l'utilizzo della piattaforma G-Suite for Education con dominio @icdonmilanidassisi.edu.it e per l'uso della piattaforma Microsoft 365. Il personale docente è formato all'utilizzo delle suddette piattaforme e dei relativi applicativi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'innovazione didattica rappresenta una leva strategica per rispondere in modo efficace ai bisogni formativi degli studenti e per promuovere competenze chiave per la cittadinanza attiva e digitale. In tale prospettiva, la scuola individua come aree prioritarie di sviluppo la scrittura creativa , la robotica educativa e l' uso consapevole dell'intelligenza artificiale , intese come strumenti e metodologie capaci di rinnovare i processi di insegnamento e apprendimento.

L'Istituto valorizza fortemente i progetti di scrittura creativa, lettura e potenziamento linguistico nella convinzione che la padronanza della lingua madre e delle lingue straniere costituisca una base imprescindibile per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'espressione di sé e per l'inclusione sociale. La cura della parola, orale e scritta, diventa così strumento di pensiero critico, di dialogo interculturale e di partecipazione democratica.

La scrittura creativa è intesa come strumento educativo fondamentale per potenziare le competenze linguistiche, espressive e comunicative, favorire il pensiero critico e creativo e sostenere la motivazione e l'autostima degli alunni, attraverso attività laboratoriali e collaborative.

La robotica educativa e il coding supportano l'apprendimento attivo e interdisciplinare, sviluppando il pensiero computazionale, il problem solving e la collaborazione, in un'ottica



inclusiva e orientata al "learning by doing".

L'uso consapevole dell'intelligenza artificiale contribuisce a innovare i processi didattici, favorendo la personalizzazione degli apprendimenti e lo sviluppo delle competenze digitali e della cittadinanza responsabile, nel rispetto dei principi etici e della sicurezza.

Non meno rilevanti sono i progetti sportivi, intesi non solo come attività motorie, ma come vere e proprie esperienze educative. Lo sport, infatti, contribuisce allo sviluppo del benessere psicofisico, del rispetto delle regole, della collaborazione, dell'inclusione e del fair play, valori fondamentali per la crescita equilibrata della persona e per la costruzione di una comunità scolastica fondata sulla responsabilità e sulla solidarietà.

L'integrazione di queste pratiche innovative contribuisce a creare ambienti di apprendimento dinamici, inclusivi e orientati al futuro, in linea con le priorità del Piano Nazionale Scuola Digitale e con gli obiettivi di sviluppo delle competenze chiave europee.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Si intende proseguire nell'attività di formazione dei docenti prevedendo percorsi:

- Auto-formazione e ricerca-azione sulle strategie di insegnamento innovativo e di tipo inclusivo
- Formazione su "Metodologie Steam" e "Competenze Multilinguistiche"
- Formazione sul "Metodo Analogico Bortolato"

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento caratterizzati da arredi e strumenti didattici



innovativi e di carattere digitale capaci di facilitare l'acquisizione di nuove conoscenze e di promuovere nuove forme di insegnamento.

L'Istituto riconosce l'importanza dell'integrazione tra apprendimenti formali e non formali, valorizzando esperienze educative che si sviluppano dentro e fuori la scuola. Attività laboratoriali, progetti interdisciplinari, uscite didattiche, collaborazioni con enti del territorio e percorsi extracurricolari arricchiscono l'offerta formativa, rafforzando il legame tra scuola, realtà sociale e vissuto degli studenti, in un'ottica di educazione permanente e di cittadinanza attiva.

I nuovi ambienti di apprendimento, flessibili e modulari, sono progettati per sostenere metodologie didattiche attive e laboratoriali, come la didattica per competenze, il cooperative learning e il learning by doing. Spazi fisici e virtuali innovativi contribuiscono a creare contesti inclusivi, capaci di valorizzare i diversi stili di apprendimento e di favorire la partecipazione di tutti gli alunni.

L'Istituto promuove l'uso di strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, al fine di rendere i processi di insegnamento e apprendimento più efficaci, inclusivi e motivanti. L'integrazione di tecnologie digitali, piattaforme educative, risorse multimediali e strumenti collaborativi favorisce la personalizzazione dei percorsi, il coinvolgimento attivo degli studenti e lo sviluppo delle competenze digitali e trasversali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola si propone di partecipare a tutte le attività progettuali inerenti il PNSD con lo scopo di attrezzare ambienti in cui si impara facendo, si incoraggia a sperimentare, si stimola l'attitudine alla risoluzione dei problemi, si lavora in gruppo, si collabora per il raggiungimento degli obiettivi in una dimensione pienamente inclusiva.

L'integrazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nella didattica rappresenta un elemento strategico per l'innovazione dei processi di insegnamento e apprendimento. L'utilizzo di dispositivi digitali, ambienti virtuali, piattaforme educative e risorse multimediali consente di arricchire l'offerta formativa, promuovere l'inclusione, personalizzare i



percorsi di apprendimento e sviluppare le competenze digitali degli studenti.

L'Istituto promuove la progettazione di spazi didattici innovativi, flessibili e inclusivi, finalizzati a sostenere metodologie didattiche attive e collaborative. Gli ambienti di apprendimento sono organizzati in modo funzionale e modulare, per favorire il lavoro di gruppo, la didattica laboratoriale e l'utilizzo di approcci innovativi orientati allo sviluppo delle competenze.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

- **Progetto: La scuola dei cinque sensi tra realtà fisica e realtà digitale**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nella società attuale caratterizzata dal paradigma della complessità, in cui la presenza del digitale si fa sempre più pervasiva, diventa irrinunciabile ripensare la scuola nei suoi ambienti, nei curricoli, nella didattica, nelle metodologie, nell'organizzazione degli ambiti disciplinari. I fondi PNRR Piano Scuola 4.0 Azione 1 – Next generation classrooms- costituiscono una straordinaria opportunità che l'istituto intende sfruttare per realizzare un rinnovamento trasformativo dei processi organizzativi e delle pratiche metodologico-didattiche, all'insegna di un preciso orientamento pedagogico di valorizzazione dei talenti di ciascuno. L'obiettivo è quello di predisporre "ecosistemi di apprendimento", caratterizzati dall'organizzazione degli spazi, degli strumenti, dei tempi, delle risorse in modo funzionale rispetto alle molteplici e personalizzate esperienze di apprendimento che saranno improntate sui principi della collaborazione, del tutorato, dell'inclusione. In particolare, si intende intervenire nella riorganizzazione di spazi, strumenti, sussidi e arredi funzionali di n.16 aule del Circolo Didattico, organizzato su tre plessi,



in modo da renderle laboratori/ambienti di apprendimento innovativi, adattabili e flessibili, connessi e integrati con tecnologie digitali in cui gli alunni accompagnati dai docenti ruoteranno. Pertanto, le n. 16 aule saranno trasformate in aule-laboratori dedicate ad un ambito disciplinare specifico (stem, coding, robotica, realtà virtuale) ad uso dei gruppi classe che usufruiranno, all'interno dell'ambiente di apprendimento dedicato, di una serie di dispositivi digitali avanzati per esperienze inclusive di formazione. L'intento è quello di realizzare configurazioni rimodulabili all'interno dei vari ambienti per accompagnare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e rispondenti al contesto di riferimento. La dotazione di base delle aule costituita da monitor touch e da device già presenti nell'istituto sarà implementata ed integrata con nuove strumentazioni digitali e dispositivi per lo studio delle stem, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, della robotica e di realtà virtuale. La scelta di dedicare gli ambienti al suddetto ambito disciplinare specifico risulta in linea con le azioni programmatiche già avviate dall'istituto.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

20/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: “STEM PER TUTTI”

Titolo avviso/decreto di riferimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti di Scuola primaria del nostro Istituto scolastico, attraverso l'allestimento di setting didattici flessibili, modulari e collaborativi e l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare ed extracurricolare con particolare riferimento alle STEM. Con la creazione di un ambiente in cui si impara facendo, gli alunni saranno incoraggiati a sperimentare, a sviluppare l'attitudine alla risoluzione dei problemi, a lavorare in gruppo e collaborare per il raggiungimento delle competenze digitali, matematiche e scientifiche. L'approccio collaborativo, ludico ed esperienziale permetterà agli alunni di accostarsi a discipline come la scienza, la tecnologia e la matematica senza l'assillo di dover memorizzare i concetti teorici: conterà la pratica. Da tempo il nostro Istituto coinvolge un certo numero di alunni in progetti scolastici, ma l'adesione a questo specifico bando permetterà il coinvolgimento della totalità degli studenti, che vivono in un contesto di provincia deprivato dal punto di vista delle opportunità formative soprattutto a carattere scientifico. L'azione didattica sarà finalizzata ad educare alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso. Intendiamo acquisire un robot umanoide, che considerate le esperienze degli alunni, costituirebbe una occasione formativa unica per gli alunni, ma anche una grande opportunità di crescita professionale per un corpo docenti che necessita di nuovi stimoli. Inoltre, l'implementazione della dotazione scolastica con set di robotica educativa basati su mattoncini, kit didattici modulari per le discipline STEM e invention kit programmabili consentirà l'imparare facendo ed un approccio sperimentale alla conoscenza. I risultati attesi e l'impatto previsto sugli apprendimenti principali del progetto sono: favorire l'apprendimento delle otto competenze chiave; creare un ambiente di apprendimento innovativo fisico e virtuale; promuovere un apprendimento in cui gli studenti lavorano in gruppo, si aiutano a vicenda, sviluppano leadership e creano. Si adotteranno metodologie didattiche utili a stimolare l'approccio del Learning by Doing e dell'Inquiry-Based Learning, a facilitare l'inclusione degli studenti BES ,ad educare alla cittadinanza digitale.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

**Data inizio prevista**

02/01/2023

Data fine prevista

30/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	53

● Progetto: "BE NEW!"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Be NEW!" comprende percorsi di formazione sulla transizione digitale e i relativi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Laboratori di formazione sul campo finalizzati a creare delle solide basi per la costituzione di una duratura e sempre aggiornata Comunità di pratiche per l'apprendimento. Il progetto prevede azioni formative dedicate alle metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie, alla didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, al potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), e al potenziamento delle competenze digitali. Il progetto sarà avviato nell'a.s.2023/24 e concluso nell'a.s.2024/25.

Importo del finanziamento

€ 50.378,28

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	63.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM 4 future!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto si propone di integrare attività, metodologie e contenuti con l'obiettivo di ampliare le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), digitali e di innovazione. In aggiunta, il progetto mira a potenziare le competenze multilinguistiche sia degli studenti che del corpo docente. Questo approccio interdisciplinare è concepito per preparare gli studenti alle sfide future, potenziando la loro competenze sia in ambito tecnologico che linguistico.

Importo del finanziamento

€ 63.932,30

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: A SCUOLA DI FUTURO



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è composto di due interventi: l'intervento A (per l'acquisizione e il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche degli studenti e delle studentesse) e l'intervento B (per il potenziamento delle competenze linguistiche e metodologiche di insegnamento dei docenti). La progettazione degli interventi destinati agli studenti riguarderà percorsi didattici, finalizzati ad integrare le attività curricolari con specifici percorsi di potenziamento delle competenze Stem e di lingua inglese attraverso metodologie innovative e rispondenti alle esigenze formative degli alunni. Il progetto intende garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di didattica STEM. In particolare, in un'ottica di lifelong learning, l'obiettivo è quello di potenziare le capacità di: - utilizzare i diversi linguaggi disciplinari e la lingua inglese in modo appropriato ed efficace rispetto allo scopo comunicativo; - sviluppare e applicare il pensiero critico e computazionale per risolvere problemi in situazioni quotidiane; - adoperare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per porsi problemi e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici. L'azione didattica condurrà all'utilizzo delle tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico, per apprendere, impegnarsi e vivere la socialità in modo proattivo. La progettazione degli interventi destinati ai docenti riguarderà la realizzazione di corsi di formazione di lingua inglese per i docenti e avrà come scopo principale quello di potenziare le competenze linguistiche e permettere loro di raggiungere gradualmente la competenza di insegnamento CLIL.

Importo del finanziamento

€ 94.963,31

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Si riporta lo storico delle iniziative progettuali realizzate dalla scuola con il conseguimento pieno di tutti i target, in attuazione delle azioni del PNRR "Missione 1.4-Istruzione".



Aspetti generali

L'istituto progetta l'offerta formativa rilevando le esigenze dell'utenza e valorizzando i talenti dei propri studenti. Al fine di garantire ad ognuno l'opportunità di sviluppare le proprie capacità e di realizzare le proprie aspirazioni, ha assunto come unico paradigma di riferimento la valorizzazione dell'essere persona nella sua irripetibilità ed unicità.

Il successo formativo e l'innalzamento dei livelli di apprendimento rappresentano gli obiettivi primari nella progettazione dei percorsi di studio curricolari ed extracurricolari. In tal senso, la progettualità scolastica è orientata all'acquisizione di solide competenze di base nelle diverse aree disciplinari, alla promozione delle competenze digitali, steam, di robotica educativa, al raggiungimento di progressivi livelli di competenza nella lingua inglese (con il conseguimento delle certificazioni Cambridge) alla pratica di diversi tipi di sport.

Attraverso una progettualità ampia ed articolata, oltre all'acquisizione di specifiche competenze disciplinari, promuovere i valori di responsabilità, cittadinanza attiva, legalità, solidarietà, rispetto del bene comune, riconoscimento delle diversità e dell'altro, pluralismo delle idee e integrazione.

Le attività scolastiche per tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia, per tutte le classi di Scuola Primaria e per tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado sono articolate in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

Per la Scuola dell'Infanzia sono previste:

- sezioni a n.40 ore settimanali con servizio mensa in tutti i plessi;
- sezioni a n. 25 ore settimanali senza mensa, in tutti i plessi.

Per la Scuola Primaria sono previste:

- classi a n. 27,5 ore settimanali di lezione, di cui mezz'ora di laboratorio finalizzata al recupero e al consolidamento della lingua italiana (dalla classe 1^a alla classe 3^a);
- classi a n. 27 ore settimanali di lezione + 2 ore aggiuntive di ed. motoria (ai sensi della Legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, che ha introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria, a partire dalla classe quarta);
- classi prime, seconde, terze a n. 40 ore settimanali, tempo pieno con mensa.

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado sono previste:



- classi a n. 30 ore settimanali di lezione.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CARLO COLLODI

BAAA8AP012

A.GIGLIO ZEMA

BAAA8AP023

ZEMA - FAENZA

BAAA8AP045

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GANDHI	BAEE8AP017
DON LORENZO MILANI	BAEE8AP028
VITO FAENZA	BAEE8AP039

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.S.1 G. "D'ASSISI"	BAMM8AP016



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'alunno acquisisce al termine del primo ciclo di istruzione buone competenze digitali, in particolare usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni. Inoltre, possiede buone competenze in lingua inglese, un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ben strutturate, competenze relative all'imparare ad imparare.



Insegnamenti e quadri orario

IC DON LORENZO MILANI-D'ASSISI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARLO COLLODI BAAA8AP012

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: A.GIGLIO ZEMA BAAA8AP023

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ZEMA - FAENZA BAAA8AP045

25 Ore Settimanali



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: **GANDHI BAEE8AP017**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: **DON LORENZO MILANI BAEE8AP028**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: **VITO FAENZA BAEE8AP039**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.S.1 G. "D'ASSISI" BAMM8AP016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con l'entrata in vigore della legge 92/2019 a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'istituto ha stilato il curricolo d'istituto di Educazione Civica.

Tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i



curricoli di educazione civica si riferiscono a traghetti e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida emanate con il decreto 183 del 7 settembre 2024 che sostituiscono le precedenti, dunque è stato redatto un nuovo curricolo di educazione civica in riferimento ad ogni ordine di grado.

Le attività interdisciplinari sono organizzate e sviluppate nel corso dell'anno scolastico per un totale di 33 ore suddivise tra le varie discipline e ogni docente individua nelle proprie UDA gli obiettivi di apprendimento riferiti alla tematica da affrontare, al fine favorire e sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La scuola "costituzionale" ispira l'educazione alla cittadinanza, perché dà centralità alla persona dello studente, favorendo l'inclusione, potenziando le competenze di chi non ha eguali opportunità formative. La scuola costituzionale è quella che stimola e valorizza ogni "talento".

Allegati:

[Curricolo Verticale_Ed. Civica di Istituto.pdf](#)

Approfondimento

Le attività scolastiche per tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia e per tutte le classi di Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado sono articolate in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

Per le sezioni con mensa l'ingresso degli alunni è previsto alle ore 8.15 e l'uscita alle ore 16.15 con fasce di flessibilità per consentire l'adattamento dei bambini e ottimizzare l'accoglienza, in considerazione delle esigenze del bambino e della famiglia.

Per le sezioni senza mensa l'ingresso degli alunni è previsto alle ore 08.15 e l'uscita alle ore 13.15 con fasce di flessibilità per consentire l'adattamento dei bambini e ottimizzare l'accoglienza, in



considerazione delle esigenze del bambino e della famiglia.

Per le classi prime, seconde, terze di scuola primaria l'ingresso degli alunni è previsto alle ore 8.00 e l'uscita alle ore 13.30.

Dall'anno scolastico 2022-2023 (legge n.234/2021), per le classi quinte di scuola primaria e dal 2023-2024 anche per le classi quarte, il monte ore è aumentato di n.2 ore per l'insegnamento dell'ed. motoria, con rimodulazione del quadro orario della primaria che è passato a 29 ore settimanali. Pertanto, l'ingresso degli alunni è previsto alle ore 8.00 e l'uscita alle ore 13.30 per n. 2 giorni alla settimana e per i restanti n.3 giorni l'ingresso è previsto alle ore 8.00 e l'uscita alle ore 14.00 .

Per la scuola secondaria di primo grado, sia nella sede D'Assisi sia nella sede Gandhi, le attività scolastiche sono distribuite in 30 ore settimanali, dalle ore 8:00 alle ore 14:00. A partire dall'a.s. 2025-2026 è stato attivato l'insegnamento della Lingua Francese oltre alla Lingua Spagnola come Seconda Lingua Comunitaria.

Dopo il termine delle attività curriculare, sono previste le attività didattiche di Specializzazione Cambridge con esperti madre lingua, della Curvatura sportiva con esperti federali CONI di pratica Multisport, di Coding e robotica, relative ai diversi progetti extracurriculari.



Curricolo di Istituto

IC DON LORENZO MILANI-D'ASSISI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

- Il Curricolo d'istituto è ben articolato e strutturato in modo verticale e prevede i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento, curvati anche per agli alunni con BES, i risultati attesi, le competenze e i contenuti essenziali.

E' il risultato di un lavoro costante di ricerca-azione, attraverso cui sono state declinate e condivise le competenze-chiave per l'apprendimento permanente, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento in una visione progettuale che, nel contempo, valorizza l'esperienza degli alunni ed esprime le peculiarità del territorio.

Il curricolo disciplinare è stato impostato in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. La scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" garantisce:

- la centralità del processo di insegnamento – apprendimento;
- l'emergere di nuove responsabilità, funzioni, compiti;
- il bisogno di conciliare l'autonomia culturale e professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione;
- la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo facilitando da una parte, il raccordo dei vari passaggi degli ordini di scuola, dall'altra la definizione degli snodi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione.

Allegato:



Curricolo Verticale di Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni



nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri, favorendo l'inclusione ed evitando e contrastando forme di violenza e bullismo.

Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Condividere regole comunemente accettate, collaborando con gli altri ed evitando e contrastando forme di violenza e bullismo.

Si prenderà spunto da situazioni personali che permettano di calarsi spontaneamente nei temi attraverso discussioni guidate.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di



cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare i diritti e i doveri, rispettando gli ambienti pubblici e privati, collaborando con gli altri e contrastando forme di violenza e bullismo.

Es. di attività: discussione di gruppo, gioco di ruolo, attività di cooperative learning.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, rispettando gli ambienti pubblici e privati, collaborando con gli altri, favorendo l'inclusione ed evitando e contrastando forme di violenza e bullismo.

Es. di attività: discussione di gruppo, gioco di ruolo, attività di cooperative learning.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione, collaborando con gli altri, favorendo l'inclusione ed evitando e contrastando forme di violenza e bullismo.

Es. di attività: discussione di gruppo, gioco di ruolo, attività di cooperative learning.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea. L'intervento frontale sarà arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali con cui si svolgeranno attività come riflessioni condivise, quiz, simulazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere gli organi principali locali, nazionali, europei, internazionali e le loro funzioni. L'intervento frontale sarà arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali con cui si svolgeranno attività come riflessioni condivise, quiz, simulazioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale ed europea. Tra le attività proposte: l'utilizzo di mappe, visite virtuali e discussioni.



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime - Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Classi seconde - Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia.

Tra le attività proposte: l'uso delle mappe, discussioni e attività creative attraverso l'utilizzo di immagini e simboli (es. bandiere).

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Gli alunni parteciperanno a discussioni collettive, con seguenti attività, per definire o rivedere le regole della scuola, creando un "patto di classe" che includa le norme per la classe, la mensa, la palestra, i laboratori e i cortili, utilizzando giochi di ruolo per mettere in pratica i comportamenti corretti.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere ed applicare le regole vigenti nei vari ambienti scolastici, adottando comportamenti idonei alla tutela della propria e altrui sicurezza.

Gli alunni impareranno ad adottare comportamenti idonei attraverso attività differenti che li aiuteranno a calare le conoscenze nella realtà, es. una "caccia al rischio" nell'ambiente scolastico, i bambini identifieranno e annoteranno i possibili pericoli, discutendo in gruppi le azioni da intraprendere per prevenire incidenti e migliorare la sicurezza, creando infine un manuale di sicurezza per la scuola.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Musica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde - Conoscere ed applicare le regole vigenti nei vari ambienti scolastici e stradali, adottando comportamenti idonei alla tutela della propria e altrui sicurezza (ita-geo- mot-sc).

Classi terze - Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico e stradale, adottando comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui (ita - ai).

Classi quarte - Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico e stradale, adottando comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuendo a definire comportamenti di prevenzione dei rischi (mus - sto - mot).

Diverse attività aiuteranno i bambini ad apprendere le principali norme di circolazione stradale, esercitandosi nel rispettare segnali e regole di sicurezza per pedoni e ciclisti, utilizzando ad esempio, simulazioni pratiche come il "gioco del semaforo" o un percorso a ostacoli che replica un ambiente urbano; inoltre, si terranno gli incontri previsti con la polizia comunale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime - Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui (sc - mot - mus).

Classi seconde - Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, dal punto di vista alimentare, motorio, comportamentale (sc - mot - mus).

Classi terze - Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista alimentare, motorio, comportamentale (sc).

Classi quarte - Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale (ita - ingl - sc).

Classi quinte - Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe (ita- sc-mot).

Tra le attività proposte, in riferimento alla classe coinvolta, i bambini potranno realizzare cartelloni con immagini relative alla salute, alla sicurezza e al benessere, creare un "libretto della salute" con disegni e piccoli suggerimenti, ascoltare o creare una storia interattiva, partecipare a laboratori pratici, visionare video educativi sui rischi e gli effetti



dannosi delle droghe, partecipando a discussioni guidate e riflettendo sui benefici delle scelte salutari.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime - Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, a scuola e in famiglia (sc - ita - ai - geo).

Classi quarte - Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa e riconoscere il valore del lavoro (geo).

Classi quinte - Comprendere le condizioni della crescita economica e la sua importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà (ita - ingl).

Le attività si svolgeranno attraverso descrizioni e discussioni che riprenderanno il vissuto quotidiano lavorando in piccoli gruppi; svolgeranno ricerche sullo sviluppo economico in Italia e in Europa, presentando i risultati con disegni e brevi narrazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo e



mettere in atto comportamenti che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Gli alunni osserveranno e documenteranno i cambiamenti nell'ambiente e nell'urbanizzazione attraverso attività pratiche e laboratoriali.

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Gli alunni saranno guidati nell'esplorazione pratica o virtuale del loro territorio per valutare la qualità degli spazi verdi, la funzionalità dei trasporti pubblici e la pulizia dei luoghi pubblici raccogliendo dati per analizzare i risultati e suggerire miglioramenti evidenziando punti di forza e aree di miglioramento per il benessere della comunità.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime - Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (mot).

Classi seconde - Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (mot) .

Classi terze - Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (mot) .

Classi quarte - Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio anche in collaborazione con la Protezione civile (mot - sc).

Gli alunni parteciperanno alle prove di evacuazione simulate, dove imparano le procedure da seguire in caso di emergenza, come terremoti o incendi. Durante l'attività, le insegnanti ricordano le misure di sicurezza e i comportamenti corretti da adottare in caso di rischio supportate dal manuale di sicurezza e da video esplicativi.

Obiettivo di apprendimento 2



Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Gli studenti effettueranno ricerche e analisi di come il cambiamento climatico stia influenzando il loro territorio, osservando gli effetti visibili, come l'aumento della temperatura o cambiamenti nei modelli climatici. Con l'aiuto del docente, svolgeranno attività differenti sulle trasformazioni ambientali più evidenti, come il ritiro dei ghiacciai o la variazione delle stagioni, e discuteranno insieme sulle azioni quotidiane che possono adottare per ridurre il loro impatto ambientale, come ridurre i rifiuti o risparmiare energia.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze - Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione (ai - ingl).

Classi quarte - Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione (ai).

Classi quinte - Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione (sc - ai).

I bambini porranno l'attenzione patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione, attraverso attività di ricerca e la partecipazione ai diversi progetti proposti come la partecipazione al concorso FAI, i cui temi sono orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico; attraverso attività concrete si permetterà agli studenti di "applicare" conoscenze, abilità e sviluppare nuove competenze.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime - Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile (ita - sc).

Classi seconde - Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata (ita - sc).

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze - Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento.

Classi quarte - Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Classi quinte - Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Gli alunni saranno introdotti al concetto di denaro, spiegando la sua funzione come mezzo di scambio, come verrà usato nella vita quotidiana e le semplici regole di utilizzo, come non spendere più di quanto si possiede. Verranno poi discussi i concetti di "spesa", "guadagno", "ricavo" e "risparmio".

Tra le proposte di attività: la creazione di un Piano di Spesa in cui ogni alunno parteciperà a un mercatino in classe dove potrà acquistare simbolicamente oggetti. I bambini dovranno prima creare un piano di spesa, decidendo cosa comprare, quanto spendere e cosa risparmiare e discuteranno anche le forme di pagamento utilizzate nel mercatino gestendo le proprie risorse, monitorando quanto spenderanno e se riusciranno a risparmiare. Ogni bambino terrà un "registro delle spese" dove annoterà gli acquisti effettuati, quanto denaro avrà guadagnato o risparmiato, e come avrà amministrato il proprio denaro.

Seguiranno la riflessione e la condivisione della propria esperienza approfondendo concetti che si applicano nella vita di tutti i giorni riconoscendo l'importanza del denaro, come amministrarlo e come pianificare in modo consapevole le proprie spese e risparmi.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime - Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro (mat - ingl).

Classi seconde - Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana (mat - ingl).

Si organizzeranno compiti autentici che ad esempio simuleranno piccole economie di classe, in cui i bambini organizzeranno un mercato per scambiare beni e servizi ed esploreranno le diverse funzioni del denaro, come mezzo di scambio, misura di valore e risparmio, e discuteranno su come il denaro sia utile per acquistare ciò che serve nella vita quotidiana. Alla fine del gioco, in classe, si rifletterà sull'importanza del denaro nella società e sulle scelte responsabili da fare.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime- Conoscere il valore della legalità (ita).

Classi seconde- Conoscere il valore della legalità (ita).

Classi terze- Conoscere il valore della legalità (ita).

Classi quarte- Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza (ai - ita).

Classi quinte- Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto (ita).

Si procederà con discussioni e testi attraverso testimonianze ed esperienze proposte nel progetto legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1



Ricercare in rete semplici informazioni, distinguiendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Tra le proposte di attività ci sono il gioco "Indovina la notizia": Presentazione di brevi articoli o notizie, alcune vere e altre false, per far riconoscere agli alunni quali sono attendibili. In seguito, si discuteranno le caratteristiche che rendono una notizia credibile.

All'interno della programmazione didattica è prevista una UDA specifica per sensibilizzare gli alunni al tema. La scuola, inoltre è dotata di un documento E-policy. I bambini impareranno a cercare informazioni su un argomento specifico utilizzando motori di ricerca sicuri. Successivamente, confronteranno le informazioni trovate e discuteranno su come riconoscere le fonti affidabili da quelle non verificate, con esempi pratici di notizie vere e false. Gli alunni effettueranno attività dedicate alla giornata contro il bullismo e cyberbullismo traendo idee e materiali didattici dal sito "Generazioni connesse".

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali, ricercando in rete semplici informazioni e distinguendo dati veri e falsi.

Gli alunni creeranno semplici prodotti digitali utilizzando un programmi e piattaforme educative apposite su argomenti a scelta, realizzando progetti individuali o di gruppo es. su temi come l'ambiente o la sicurezza, imparando a combinare testo, immagini e grafica in modo creativo.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Gli alunni esploreranno siti web sicuri e affidabili, confrontando diverse fonti digitali per imparare a riconoscere quelle autorevoli e adatte alla loro età e avviveranno la loro conoscenza all'utilizzo di alcune app educative.



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Gli alunni utilizzeranno tablet e computer per partecipare a giochi educativi e attività di ricerca, sviluppando competenze nell'uso di applicazioni didattiche interattive.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Gli alunni esploreranno le buone pratiche per l'uso sicuro e rispettoso di tablet e computer, come il rispetto della privacy e l'uso responsabile di internet, attraverso discussioni e attività pratiche.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Gli alunni parteciperanno a simulazioni di lezioni virtuali, imparando le regole di comportamento e interazione nelle classi online, come l'uso del microfono, la scrittura



nelle chat e il rispetto degli orari.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali, conferimento alle varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Gli alunni impareranno a proteggere i propri dati personali creando una password sicura e utilizzando dispositivi con misure di sicurezza, partecipando a un'attività pratica su come configurare la privacy su un account virtuale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i rischi connessi all'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale, conferimento alle varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Gli alunni rifletteranno sulle informazioni che condividono online, creando un "contratto di responsabilità digitale" che li aiuti a proteggere la loro identità e a rispettare quella degli altri (materiale didattico, video e giochi educativi dal sito di generazioni connesse).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime e seconde - Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali (ita - sc - tecn).

Classi quinte - Riconoscere, evitare e contr varie forme di bullismo e cyberbullismo (ita - ingl - tecn).

Gli alunni partiranno da esempi realistici e parteciperanno ad attività laboratoriali/digitali sulla sicurezza online, esplorando i pericoli legati alla dipendenza digitale, al cyberbullismo e alla diffusione di fake news, e discuteranno delle strategie per difendersi e mantenere un uso sano delle tecnologie.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia:

- I diritti e i doveri fondamentali
- Approfondimento su alcuni diritti e doveri fondamentali

Religione:

Attraverso il confronto tra articoli della Costituzione, Sacra Scrittura e Magistero della Chiesa, il docente, offre agli alunni elementi di discussione, sull'importanza della dignità



della persona umana nella società alla luce dei principi cristiani

Arte e Immagine:

- Trasformare il dettato della Costituzione in immagini semplici atte a diffonderne, in modo immediato, i concetti base.

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Seconda Lingua Comunitaria:

- Approfondimenti su figure femminili rivoluzionarie nei vari ambiti in area francofona e ispanofona

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia:

- Il significato dei simboli dello Stato italiano e rimandi agli eventi storici.
- Riflessione sull'utilizzo dei simboli dello Stato nel proprio vissuto

Geografia:

- Il processo di formazione dell'UE
- Le principali istituzioni europee.
- Approfondimento su un'istituzione europea.

Musica:

- Creazione "carta d'identità" dell'inno di Mameli



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Ruolo dell'Onu nelle dinamiche internazionali, con particolare riferimento alle missioni di pace

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Trasformare il dettato della Costituzione in immagini semplici atte a diffondere, in modo immediato, i concetti di base.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 2^

Educazione Fisica:

- Il doping nello sport e rischi che ne derivano.

Italiano:

- I disturbi alimentari
- Approfondimento su un'associazione che si occupa di aiutare chi soffre di disturbi alimentari.

Scienze:

- I rischi del tabagismo.
- Principi di corretta alimentazione e disturbi alimentari

Inglese:

- A brief history of smoking; reasons not to start smoking or to quit smoking (make a leaflet)

Classe 3^

Scienze:

- I rischi relativi all'assunzione di droghe

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1^



Inglese:

- Different types of pollution (soil, marine, air, noise and light pollution) and green economy

Italiano:

- Conoscenza delle realtà che tutelano il territorio
- Approfondimento sulle attività delle associazioni che tutelano il territorio (Legambiente, WWF ecc.)

Storia:

- Ricerca iconografica finalizzata a cogliere le trasformazioni del paesaggio.
- Stesura di un decalogo di azioni finalizzate a promuovere la tutela dell'ambiente

Classe 3^

Educazione Fisica:

- Il plogging come esempio di tutela dell'ambiente naturale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Ambiente e urbanistica, sviluppo sostenibile delle città: valutare, attraverso modelli grafici, quale modello di abitazione/quartiere risulta essere più sostenibile.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

I cambiamenti climatici e l'inquinamento

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Inglese:

- Different types of pollution (soil, marine, air, noise and light pollution) and green economy

Seconda Lingua Comunitaria:

- Consigli per salvare il pianeta

Geografia:

- Trasformazioni del paesaggio dovute ad agenti esogeni, con particolare attenzione all'opera dell'uomo e con utilizzo di immagini storiche e satellitari

Scienze:

- I cambiamenti climatici e l'inquinamento

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1^

Arte e Immagine:

- Ambiente e urbanistica, sviluppo sostenibile delle città: valutare, attraverso modelli grafici, quale modello di abitazione/quartiere risulta essere più sostenibile

Classe 3^

Storia:

- Esperienze di volontariato sul territorio

Musica:

- Creazione "carta d'identità" canzone a tema

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e



preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Matematica:

Dalla "paghetta" allo stipendio: le regole per una gestione corretta

Tecnologia:

- Confronto tra costi ed efficienza energetica dei pannelli fotovoltaici. Scelta della forma di pagamento più idonea.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

La gestione efficace e consapevole del denaro

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Inglese:

- Dipendenze e criminalità: Al Capone

Italiano:



Uno sguardo più consapevole sui diritti e doveri della convivenza civile

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1^



Storia:

- Partire da un'informazione (dato, contenuto digitale), e analizzarne l'attendibilità attraverso l'uso di fonti differenti

Classe 2^

Matematica:

- Riconoscere ed evitare i rischi in rete: le fake news

Tecnologia:

- Le fake news

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1^

Educazione Fisica:

- Utilizzo di Canva per rielaborare i contenuti

Classe 2^



Matematica:

- Riconoscere ed evitare i rischi in rete: le fake news

Arte e Immagine:

- Ricerca e utilizzo e scelta consapevole delle app appropriate a svolgere un tema di comunicazione visiva.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Seconda lingua comunitaria



Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1^

Italiano:

- Realizzazione di un vademecum per una corretta comunicazione in Internet

Classe 2^

Seconda Lingua Comunitaria:

- Alcune regole per un uso corretto di Internet e dei social

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1^

Tecnologia:

- La Netiquette

Classe 2^



Inglese:

- Who is a digital citizen? and how to recognize fake news

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Dati personali e privacy
- Un decalogo per proteggere la privacy

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Matematica:

- I social: il diritto alla riservatezza

Musica:

- Creazione canzone rap sui temi della cittadinanza tramite IA

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese



Tematiche affrontate / attività previste

Arte e Immagine:

- Ricerca e utilizzo e scelta consapevole delle app appropriate a svolgere un tema di comunicazione visiva.

Italiano:

- "Una storia come tante"
- La ricetta per la fake news perfetta

Inglese:

- Who is a digital citizen? and how to recognize fake news

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto "Facciamo festa"

Le feste, le ricorrenze e le giornate dedicate sono occasioni preziose di scoperta e nuove conoscenze, con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita, di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura e



di iniziare a riflettere su alcune tematiche ambientali e sociali che contribuiranno a sviluppare la cittadinanza attiva. In tal senso, gli alunni di scuola dell'infanzia sono coinvolti in iniziative didattiche ed esperienziali curricolari che promuovono lo sviluppo di competenze sociali e di consapevolezza ed espressione culturale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ Progetto "Accoglienza"



Il periodo dedicato all'accoglienza e all'inserimento costituisce l'essenza dell'esperienza educativa e delle relazioni: è l'inizio di un cammino nuovo ed è, nella maggior parte dei casi, la prima vera esperienza nel sociale, che vede il bambino coinvolto in un ambiente nuovo, finalizzato a promuovere relazioni con i pari e con gli adulti. La scuola dell'Infanzia predispone una serie di attività didattiche capaci di rendere gli ambienti scolastici dei luogo accoglienti e inclusivi nei quali vengono riconosciute le specificità e le differenze di ognuno. Particolare attenzione viene posta alla realizzazione di esperienze di apprendimento che favoriscono il confronto con l'altro, il rispetto delle regole, la convivenza democratica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole

○ Progetto "Mi muovo in sicurezza"

Il progetto parte dall'osservazione della realtà, dalle esperienze e dalla valorizzazione delle conoscenze acquisite dal bambino e si serve delle opportunità offerte dal territorio per giungere alla consapevolezza che in tutti gli ambienti, vigono normative e mezzi di segnalazione universalmente riconosciuti e rispettati. L'interiorizzazione, fin dalla prima infanzia, dei comportamenti corretti da tenere assume un significato fondamentale nel percorso di crescita del bambino in qualità di futuro cittadino attivo. Il progetto prevede la presenza di agenti della Polizia Locale e dei Vigili del Fuoco e l'acquisizione di regole del buon pedone e di comportamenti sicuri nell'ambiente di vita del bambino.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale adottato dal nostro Istituto intende la competenza come la "comprovata capacità" di utilizzare, in molteplici situazioni di vita, un insieme di conoscenze e abilità acquisite negli ambienti di apprendimento formali e informali. Attraverso lo sviluppo di competenze e lo svolgimento dei compiti di realtà si realizza pienamente quell'imparare a



imparare che è alla base dell'apprendimento permanente ed è una delle mete fondanti dell'istituzione scolastica (Consiglio d'Europa).

La didattica per competenze si avvale di diverse strategie e tecniche sia didattiche sia di organizzazione del gruppo classe. Insegnare per competenze ovvero avvicinarsi al sapere attraverso l'esperienza, non significa abbandonare i contenuti, giacché essi rappresentano proprio il campo di esperienza in cui esercitare abilità e competenze.

Fulcro della didattica per competenze diviene l'interdisciplinarietà. L'Istituto Comprensivo "Don Milani – D'Assisi" adotta un approccio didattico che prevede l'integrazione di più discipline per affrontare argomenti e problemi in modo esperienziale, globale e completo.

In questa prospettiva aperta agli intrecci disciplinari, le STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) si intersecano ed integrano le discipline fondamentali nel curriculum di infanzia , primaria e secondaria di primo grado, fondendosi in modo armonioso e offrendo agli alunni gli strumenti idonei per un'esperienza didattica stimolante e coinvolgente. L'integrazione delle suddette discipline permette agli alunni di acquisire fondamentali competenze cognitive, critiche e creative.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa prevede lo sviluppo di competenze trasversali attraverso lo svolgimento delle UDA annuali progettate nei vari ordini di scuola.

La competenza digitale è riconosciuta a livello europeo come una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, fondamentale per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupabilità. La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 la definisce come l'uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali per apprendere, lavorare e partecipare alla società, includendo aspetti quali l'alfabetizzazione informatica e mediatica, la comunicazione e



collaborazione, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

In ambito scolastico, la competenza digitale assume un valore trasversale e interdisciplinare, coinvolgendo tutte le discipline e integrandosi con le altre competenze chiave europee. Il Quadro europeo di riferimento per le competenze digitali dei cittadini (DigComp), aggiornato nella versione 2.2 del 2022, rappresenta lo strumento di riferimento per guidare lo sviluppo, la valutazione e il potenziamento di tali competenze, anche in relazione alle sfide della società contemporanea.

Alla luce di tali indicazioni e in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale, l'Istituto Comprensivo ha elaborato il proprio Curricolo Digitale verticale, finalizzato a promuovere un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie, ponendo lo studente al centro del processo di apprendimento e valorizzando metodologie didattiche innovative, inclusive e orientate alla risoluzione di problemi.

Il curricolo è strutturato sulle cinque aree di competenza (alfabetizzazione su informazioni e dati; comunicazione e collaborazione; creazione di contenuti digitali; sicurezza; problem solving) e integra le dimensioni tecnologica, cognitiva ed etico-sociale, accompagnando tutti gli alunni, in una logica di continuità e verticalità, nello sviluppo di una cittadinanza digitale consapevole.

In una prospettiva educativa integrata e orientata allo sviluppo armonico della persona, il Curricolo Digitale dell'Istituto si inserisce all'interno di una più ampia azione di valorizzazione delle competenze trasversali, indispensabili per la crescita personale, sociale e culturale degli alunni. Accanto alle competenze digitali, la scuola promuove infatti lo sviluppo di competenze affettivo-relazionali, motivazionali, espressive e sociali, riconoscendone il ruolo fondamentale nel successo formativo e nel benessere degli studenti.

Le competenze affettivo-relazionali e motivazionali vengono promosse nella didattica



curricolare e attraverso percorsi formativi extracurricolari relativi alla lettura, ai linguaggi delle discipline STEM, del cinema, dell'arte, della musica e dello sport, favorendo la partecipazione attiva, la collaborazione, la consapevolezza di sé e degli altri, nonché lo sviluppo di interessi, talenti e atteggiamenti positivi verso l'apprendimento.

In questo contesto, il curricolo digitale di cui l'Istituto è dotato rappresenta uno strumento privilegiato per lo sviluppo delle competenze trasversali, integrando dimensioni cognitive, relazionali, motivazionali e metacognitive all'interno delle UDA annuali. L'uso consapevole delle tecnologie, le metodologie innovative e gli ambienti di apprendimento digitali favoriscono la collaborazione, il problem solving, il pensiero critico e creativo, l'autonomia e la responsabilità, sostenendo percorsi inclusivi e orientati alla cittadinanza attiva e al successo formativo di tutti gli studenti, in coerenza con il PNSD, il PNRR – Scuola 4.0 e le priorità strategiche dell'Istituto.

Allegato:

[Curricolo-per-lo-sviluppo-della-competenza-digitale.pdf](#)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave in materia di cittadinanza sono declinate e integrate in modo sistematico all'interno del curricolo verticale d'Istituto, assicurando una progressione coerente e un progressivo consolidamento lungo l'intero percorso educativo. Tale impostazione garantisce continuità educativa e formativa nei diversi ordini di scuola, favorendo lo sviluppo armonico delle competenze trasversali e il loro effettivo trasferimento nei diversi contesti di apprendimento e di vita.



In tale cornice, lo sviluppo delle competenze di cittadinanza trova una concreta attuazione attraverso progetti educativi che traducono i principi del curricolo verticale in esperienze significative e partecipate. La partecipazione dell'Istituto al programma UNICEF "Scuole per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza" e al progetto nazionale "Un albero per il futuro" rappresenta un esempio virtuoso di integrazione tra educazione ai diritti, legalità e sostenibilità ambientale, favorendo negli alunni la consapevolezza dei valori costituzionali, il rispetto delle regole, la cura dei beni comuni e l'esercizio responsabile della cittadinanza attiva, in continuità con i percorsi di Educazione Civica e con le finalità del PTOF.

- Programma UNICEF "Scuole per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza" - progetto "A scuola con i diritti", in linea con il PTOF e l'Educazione Civica. L'iniziativa promuove la conoscenza della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia, la riflessione sui diritti, la partecipazione consapevole e la solidarietà, attraverso laboratori, attività creative e percorsi interdisciplinari che valorizzano inclusione, cittadinanza attiva e rispetto reciproco (durata triennale).
- Progetto nazionale "Un albero per il futuro" (triennalità 2025-2028), promosso dal Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari (CUFA) dell'Arma dei Carabinieri, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Il progetto si inserisce pienamente nel PTOF e contribuisce ai percorsi di Educazione Civica, in particolare nei nuclei fondanti della Costituzione e legalità, della sostenibilità ambientale e della cittadinanza attiva, nonché alle progettualità di istituto dedicate alla legalità, alla memoria e alla cura dell'ambiente scolastico.

Attraverso la collaborazione con le istituzioni e il territorio, la scuola si configura come comunità educante, capace di trasformare un gesto ecologico in un'esperienza educativa significativa, orientata alla partecipazione, alla responsabilità condivisa e alla costruzione di valori democratici duraturi.

Un ruolo centrale è attribuito, altresì, allo sviluppo della competenza linguistica e multilinguistica, riconosciuta come leva strategica per la formazione del cittadino attivo e consapevole in un contesto europeo e globale. Nell'ambito delle azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione, l'Istituto attiva percorsi extracurricolari di consolidamento e potenziamento della Lingua Inglese, finalizzati al miglioramento delle competenze comunicative nelle quattro abilità fondamentali – listening, speaking, reading e writing – e



alla promozione di una maggiore apertura interculturale.

Tali interventi si realizzano anche attraverso il Piano Estate, finanziato dai Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 (FSE+), con percorsi educativi e formativi orientati al potenziamento delle competenze, all’inclusione e alla socialità nel periodo di sospensione estiva delle attività didattiche. In questo ambito sono attivati otto moduli di 30 ore, di cui sei rivolti agli alunni della scuola secondaria di primo grado e due moduli rivolti agli alunni di scuola primaria.

Ulteriori azioni formative sono previste nell’ambito del D.M. 30 agosto 2023, n. 176 – Avviso n. 9507 del 22/01/2025, FSE+ “Agenda SUD” – Seconda annualità “Valorizziamo i nostri talenti”, rivolte agli alunni di scuola primaria e del Programma Nazionale “Scuola e Competenze 2021-2027”, Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), con il Progetto di Orientamento “Alla scoperta dei talenti” rivolto agli alunni di scuole secondarie di primo grado.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: IC DON LORENZO MILANI-D'ASSISI
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto Erasmus

L'Istituto promuove un percorso di apertura verso l'internazionalizzazione attraverso la partecipazione a progetti europei che valorizzano innovazione didattica, collaborazione e scambio culturale. In quest'ottica si inserisce il progetto Erasmus+ KA122-SCH - Short-term projects for mobility of learners and staff in school education (KA122-SCH) Job Shadowing , dal titolo "Dada e STEAM: imparare facendo", che ha coinvolto docenti della scuola primaria in attività di mobilità presso una scuola svedese con la quale era già stata effettuata una progettualità di scambio di buone pratiche nell'ambito del progetto E-Twinning nel triennio precedente. Questa esperienza ha costituito una preziosa opportunità per un confronto tra metodologie didattiche ed organizzative, nonché per l'implementazione di nuove proposte didattiche e di apprendimento, nell'ottica inclusiva e interculturale. In particolare, ha permesso l'osservazione diretta e il confronto con pratiche educative innovative, con un'organizzazione flessibile degli spazi e dei tempi scolastici e relativamente all'uso delle tecnologie digitali e di metodologie laboratoriali STEAM.

Il progetto "DADA: Imparare facendo! – Learning by Doing!", nella fase successiva alla mobilità Erasmus+, si configura come un percorso strategico di miglioramento scolastico orientato all'innovazione metodologica, all'inclusione e allo sviluppo professionale dei docenti, in coerenza con il Piano di Miglioramento d'Istituto e con la domanda di



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

accreditamento Erasmus presentata dalla scuola. A partire da tale esperienza, la fase post-mobilità mira a trasferire, adattare e sperimentare quanto osservato nel contesto della scuola di provenienza.

Gli obiettivi principali della fase successiva alla mobilità sono orientati a:

- favorire l'inclusione degli alunni con BES attraverso attività laboratoriali, interdisciplinari e interculturali supportate dalle TIC;
- prevenire la dispersione scolastica mediante metodologie didattiche attive, motivanti e coinvolgenti;
- promuovere l'interesse verso le discipline STEAM, con particolare attenzione a tinkering, making e coding e alla parità di genere;
- comprendere e applicare il modello DADA, valorizzando le dotazioni digitali e laboratoriali fornite dal PNRR.

Nel contesto di una scuola caratterizzata da fragilità socio-culturali e da una significativa presenza di alunni con BES, l'adozione di un approccio didattico centrato sull'esperienza, sulla pratica e sulla cooperazione rappresenta una risposta concreta ai bisogni educativi rilevati. Le attività laboratoriali e l'organizzazione per ambienti favoriscono infatti il coinvolgimento attivo degli studenti, migliorano la motivazione allo studio e rafforzano il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

In questa fase il progetto è orientato alla condivisione dell'esperienza con la comunità scolastica ed extrascolastica, aprendo gli incontri alle famiglie e al territorio. Gli insegnanti, attraverso momenti strutturati di restituzione, confronto e formazione interna, saranno accompagnati nell'acquisizione di nuove competenze metodologiche, digitali e STEAM. L'obiettivo è costruire una comunità professionale capace di sperimentare, documentare e condividere pratiche innovative, integrandole in modo sistematico nel curricolo.

Il progetto prevede la formazione dei docenti e l'adozione stabile di metodologie laboratoriali e inclusive, la riorganizzazione degli ambienti di apprendimento e il consolidamento di un approccio educativo orientato al "learning by doing", capace di ridurre il rischio di abbandono e migliorare la qualità degli apprendimenti.

La valutazione e il monitoraggio avverranno attraverso osservazioni sistematiche, questionari rivolti a studenti e docenti e analisi dei livelli di partecipazione, inclusione e



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

sviluppo delle competenze digitali e STEAM. I risultati ottenuti costituiranno la base per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e per la progettazione di future mobilità Erasmus, rafforzando il percorso dell'Istituto verso l'accreditamento e una dimensione europea stabile e strutturata.

In prospettiva di un potenziale accreditamento, l'Istituto si apre alla possibilità di future mobilità degli studenti della scuola secondaria di primo grado, attraverso esperienze europee strutturate di scambio, collaborazione e apprendimento interculturale, finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche, digitali, sociali e di cittadinanza europea. Parallelamente, sono previste mobilità per i docenti orientate alla formazione linguistica e culturale-didattica, con l'obiettivo di rafforzare le competenze comunicative in lingua straniera, migliorare l'efficacia dell'insegnamento in contesti plurilingui e consolidare metodologie innovative e inclusive in una dimensione internazionale, favorendo una ricaduta positiva e duratura sulla qualità dell'offerta formativa dell'Istituto.

Tali azioni costituiscono un investimento per l'istituto in termini di miglioramento delle risorse professionali e di innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti, nella direzione dell'innalzamento della qualità del servizio scolastico, già avviata dall'istituto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 2: Progetti E-Twinning

- L'istituto aderisce a diversi progetti eTwinning, che favoriscono il dialogo interculturale e l'uso delle tecnologie digitali offrendo agli alunni esperienze educative significative in una dimensione europea e collaborativa. Per la scuola primaria sono previsti i seguenti progetti: "Little Citizens of the World", in qualità di scuola fondatrice insieme a un partner turco (classi prime); "Pete the Cat and his adventures around the world", come cofondatore con scuole partner della Romania (classi terze) ; "Wishing You Well: A European Card Journey" (classi quarte).

Per la scuola secondaria sono previsti progetti per le prime e le seconde:

Merry Christmas from Europe, partner di progetto assieme alla Spagna, Grecia e Romania (classi prime), The wonder of Universe! cofondatori con partner Spagna (classi seconde)

L'implementazione dei progetti E-Twinning rappresenta un'opportunità fondamentale per arricchire il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del nostro Istituto Comprensivo. Attraverso la partecipazione a questi programmi, gli studenti possono sviluppare competenze linguistiche, relazionali e interculturali, oltre a promuovere un'educazione inclusiva e di qualità. L'integrazione di esperienze di apprendimento internazionale stimola la curiosità e la motivazione degli alunni, permettendo loro di confrontarsi con diverse realtà culturali e scolastiche. In tal senso, l'istituto, grazie allo scambio di buone pratiche con altre scuole europee, favorisce un approccio innovativo e collaborativo nella didattica. Queste esperienze, aperte e orientate al futuro, non solo arricchiscono il percorso educativo degli studenti, ma contribuiscono anche a formare cittadini europei consapevoli e attivi, in linea con gli obiettivi di educazione globale e sostenibile.

- L'E-Twinning consente agli studenti, attraverso una piattaforma digitale



europea, di entrare in contatto con coetanei di altri paesi lavorando insieme su temi e progetti condivisi, utilizzando strumenti digitali. I progetti riguardano diverse aree disciplinari, ma anche la promozione di valori come la cittadinanza europea e la comprensione interculturale. Consente di sviluppare diverse competenze oltre a quelle multilingue.

- Competenze digitali: gli studenti apprendono a utilizzare in modo efficace le tecnologie per la comunicazione e la collaborazione online.
- Competenze linguistiche: i progetti favoriscono l'uso di lingue straniere, migliorando la comprensione e l'espressione in altre lingue.
- Competenze sociali e civiche: gli studenti sviluppano il senso di cittadinanza europea, imparano a lavorare in team e a rispettare la diversità culturale.
- Competenze interculturali: l'interazione con studenti di altri Paesi aiuta a comprendere e apprezzare culture diverse.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Progetto Cambridge



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Il Progetto Cambridge nella scuola secondaria di primo grado è un percorso di potenziamento della lingua inglese che mira a sviluppare le competenze comunicative degli studenti per ottenere certificazioni Cambridge, come Movers and Flyers, rispettivamente livelli A1 e A2 del CEFR attraverso lezioni extra-curricolari, tenute da esperti madre lingua o in possesso di idonea certificazione selezionati dal Platinum Authorised Cambridge English Examination Centre Just British, per un apprendimento più completo e una prospettiva globale.

I contenuti linguistici includono lessico quotidiano legato a temi come famiglia, scuola, sport, tempo libero, animali, cibo e vacanze; strutture grammaticali di base (present simple/continuous, past simple, preposizioni, domande e risposte, articoli, aggettivi, avverbi di frequenza), funzioni comunicative (descrivere immagini, raccontare esperienze, fare domande, esprimere preferenze, seguire istruzioni).

Le lezioni seguono un approccio comunicativo e progressivo, volto a consolidare le competenze linguistiche in modo pratico e coinvolgente, con attenzione alla gestione emotiva dell'esame orale e alla familiarizzazione con il formato Cambridge.

Per l'a.s. 2025-2026 sono stati attivati i seguenti moduli da 30 ore:

Corso n.1 potenziamento Flyers (plesso D'Assisi)

Corso n.2 potenziamento A2 (plesso Gandhi)

Corso n.3 potenziamento Movers (plesso D'Assisi)

Corso n.4 potenziamento Movers (plesso Gandhi)

Corso n.5 potenziamento Flyers (plesso D'Assisi).

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC DON LORENZO MILANI-D'ASSISI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Mani in azione

L'insegnamento delle STEAM richiede approcci didattici innovativi, che favoriscono l'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, privilegiando l'esperienza laboratoriale e valorizzando le competenze e il vissuto relazionale. Le attività STEAM, inoltre, mirano a sviluppare sia il pensiero critico: problem-solving, capacità di ragionamento logico, che il pensiero creativo. Questo approccio favorisce lo sviluppo di una mente flessibile, capace di affrontare problemi complessi da diverse angolazioni. Il percorso educativo si delinea come un'esperienza integrata che pone il bambino al centro di un processo di scoperta continua, dove la parola, il corpo e la mente collaborano armoniosamente. La curiosità scientifica viene alimentata da un approccio pratico che spazia dalle attività di coding, per sviluppare il pensiero computazionale, al tinkering, inteso come un vero e proprio bricolage creativo che trasforma l'errore in una risorsa d'apprendimento. Il mondo esterno diventa così un laboratorio a cielo aperto: attraverso esperimenti guidati e l'osservazione attenta dei fenomeni naturali e delle loro trasformazioni, i bambini impareranno a interrogarsi sul funzionamento della realtà. Progetto curricolare rivolto a tutti gli alunni di Scuola dell'Infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la capacità di osservazione, sperimentazione e manipolazione di materiali e fenomeni
- Saper utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi
- Sviluppare le capacità logiche, matematiche, scientifiche e tecnologiche in relazione a bisogni e competenze adeguate all'età dei bambini

○ **Azione n° 2: Programmo, gioco imparo!**

Tale progetto mira a sviluppare il pensiero computazionale nella didattica predisponendo un ambiente stimolante ed incoraggiante, strutturando percorsi di coding e di robotica educativa attraverso l'utilizzo di strumenti digitali. Il ricorso alle tecnologie pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, identificare un problema diventando sempre più autonomi nel valutare situazioni. Le attività favoriscono un approccio collaborativo che consente di valorizzare la capacità di comunicare, prendere decisioni e supportare le proprie argomentazioni. Il percorso prevede attività di consolidamento della lateralità, percorsi motori su reticolati punteggiati da ostacoli, dove ogni passo richiede pianificazione e controllo e l'utilizzo di robot educativi come la Bee Bot. Progetto extracurricolare rivolto agli alunni cinquenni del plesso Zema-Faenza.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
 - Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Capacità di collaborare con i compagni a lavorare in squadra con compiti diversi

Interesse e motivazione verso le attività matematico-scientifiche

Utilizzo strategie di problem solving

Sviluppo delle attività logiche

Allenamento a non scoraggiarsi dinanzi all'errore



○ **Azione n° 3: Esploratori digitali**

Il progetto mira a favorire l'alfabetizzazione informatica e digitale a sviluppare il pensiero computazionale nella didattica, predisponendo un ambiente stimolante ed incoraggiante, strutturando percorsi di conoscenza del computer, di coding e di robotica educativa attraverso l'utilizzo di strumenti digitali. Il ricorso alle tecnologie pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, identificare un problema diventando sempre più autonomi nel valutare situazioni. Le attività favoriscono un approccio collaborativo che consente di valorizzare la capacità di comunicare, prendere decisioni e supportare le proprie argomentazioni. Le tecnologie diventano strumenti cognitivi e sociali per imparare ad imparare, stimolando l'autonomia, il pensiero critico e la responsabilità. Il percorso prevede la conoscenza del computer, delle principali periferiche e l'utilizzo del software di base Paint; attività di coding unplugged e l'utilizzo di vari robot educativi presenti a scuola. Progetto extracurricolare rivolto agli alunni cinquenni del plesso Collodi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione



con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Capacità di collaborare con i compagni in squadra con compiti diversi.

Utilizzo di strategie di problem solving.

Interesse e motivazione verso le attività matematico -scientifiche.

Sviluppo delle attività logiche.

Allenamento a non scoraggiarsi dinnanzi all'errore.

○ Azione n° 4: Coding e robotica

L'istituto, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, ha programmato la realizzazione di corsi di "Coding e Robotica" rivolti agli alunni e alle alunne delle classi II e III della scuola secondaria di primo grado.

I corsi intendono far acquisire una preparazione teorico-pratica utile allo sviluppo di competenze specifiche, quali il pensiero computazionale, il pensiero critico e le capacità logiche e di problem solving. In particolare, le attività didattiche avranno l'obiettivo di insegnare a leggere e interpretare semplici istruzioni logiche e tradurle in comandi per il robot, far interagire con l'ambiente circostante i robot scrivendo codici che permettano di rispondere a input grazie ai sensori.

Per l'a.s. 2025-2025 sono stati attivati due moduli uno per il plesso Gandhi e uno per il plesso D'Assisi per un totale di n. 10 ore per ciascun modulo.

Il progetto si propone di avvicinare gli studenti di seconda e terza media al pensiero computazionale e alla programmazione, favorendo lo sviluppo di competenze digitali di base e la capacità di affrontare problemi in modo logico e creativo. Attraverso attività laboratoriali di coding, gli alunni imparano a progettare e realizzare semplici programmi,



sperimentando ambienti di programmazione visuale e sviluppando progressivamente autonomia e consapevolezza nell'uso delle tecnologie.

Un ulteriore obiettivo è quello di stimolare la collaborazione e il lavoro di gruppo, incoraggiando la divisione dei ruoli, la comunicazione efficace e la documentazione del percorso svolto. L'introduzione alla robotica, seppur in misura minore, consente di collegare il codice a un contesto concreto e tangibile, rafforzando la motivazione e la percezione della programmazione come strumento utile e creativo.

In questo modo, il progetto contribuisce a promuovere l'innovazione didattica, l'inclusione e lo sviluppo di competenze trasversali, preparando gli studenti a essere cittadini digitali consapevoli e capaci di utilizzare le tecnologie non solo come utenti, ma anche come creatori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Utilizzare le tecnologie digitali e le app dedicate, attraverso attività di programmazione informatica (sviluppo codice) e/o la realizzazione di prodotti informatici (ad es. videogame).

Saper utilizzare e sviluppare app di intelligenza artificiale (ad es. classificatori automatici e/o chatbot).

Riconoscere le implicazioni etiche ed economico-sociali che riguardano i cittadini del mondo di oggi e di domani.

○ Azione n° 5: Moon Camp Challenge 2025-2026

“Moon Camp Challenge 2025-2026” – Educazione spaziale e steam (classi quinte): una sfida educativa internazionale che invita gli studenti a progettare un habitat spaziale, sulla Luna o su un altro corpo celeste a scelta, utilizzando il mezzo espressivo più adatto: esperimenti scientifici, progetti pratici, modelli 3D stampati, ambienti virtuali o realtà aumentata, videogiochi come Minecraft, Roblox o Kerbal, e altre soluzioni creative. Ogni squadra che partecipa riceverà un certificato e potrà prendere parte a un evento finale online con un astronauta ESA ed esperti del settore, offrendo un’opportunità unica di confronto con il contesto internazionale dello spazio.

Gli obiettivi principali sono: favorire un approccio STEAM creativo e interdisciplinare, integrando scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica; sviluppare innovazione, problem solving e competenze progettuali attraverso attività pratiche e collaborative; motivare gli studenti con un’esperienza concreta e stimolante, collegata a un contesto internazionale; offrire visibilità alla scuola e opportunità di connessione con reti educative e scientifiche internazionali; fornire supporto e formazione per i docenti grazie alle risorse messe a disposizione da ESA/ESERO, per integrare competenze spaziali e digitali nelle attività didattiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Applicare conoscenze scientifiche e matematiche per analizzare le condizioni ambientali di un corpo celeste (Luna o altro) e individuare soluzioni adeguate alla progettazione di un habitat spaziale.
- Progettare e realizzare semplici modelli o prototipi (fisici, digitali o virtuali) utilizzando strumenti tecnologici e digitali (modellazione 3D, ambienti virtuali, coding, realtà aumentata), rispettando vincoli e criteri funzionali.
- Utilizzare il metodo scientifico e ingegneristico per formulare ipotesi, testare soluzioni, valutare risultati e migliorare il progetto attraverso processi di problem solving.
- Integrare creatività e linguaggi espressivi (arte, design, storytelling digitale) nella rappresentazione del progetto, dimostrando capacità di innovazione e comunicazione efficace.
- Collaborare in modo attivo e responsabile all'interno del gruppo di lavoro, assumendo ruoli, condividendo idee, rispettando tempi e obiettivi comuni.
- Utilizzare in modo consapevole e critico le tecnologie digitali, scegliendo strumenti adeguati allo scopo progettuale e rispettando le regole della cittadinanza digitale.
- Comunicare e presentare il progetto in forma orale, scritta o multimediale, utilizzando un linguaggio scientifico-tecnologico appropriato e adattandolo a un contesto anche internazionale.
- Riconoscere il valore della ricerca scientifica e spaziale come ambito di cooperazione internazionale, sviluppando interesse, motivazione e consapevolezza delle opportunità formative e professionali in ambito STEM.



○ **Azione n° 6: In viaggio per lo spazio**

In viaggio per lo spazio - Progetto interdisciplinare Steam (classi quinte). Il progetto propone agli studenti di riflettere sul valore della ricerca scientifica e della collaborazione internazionale nelle missioni spaziali, sensibilizzando al contempo sull'importanza della cura del Pianeta Terra, unico ambiente abitabile. Attraverso attività pratiche e laboratoriali, gli alunni esploreranno concetti scientifici, tecnologici e artistici in un approccio STEAM, sviluppando competenze interdisciplinari, creatività e problem solving. Le attività prevedono la lettura e l'analisi di testi narrativi sull'universo, la costruzione tridimensionale del Sistema Solare e la realizzazione di un passaporto spaziale, che stimola immaginazione e progettualità. Il progetto ha ricadute trasversali su tutte le discipline scolastiche: favorisce la comprensione e l'organizzazione dei testi, l'uso creativo delle competenze STEAM, la capacità di risolvere problemi, la condivisione e il rispetto delle diverse prospettive, e stimola interesse e curiosità verso le materie scolastiche, permettendo agli studenti di estendere le conoscenze acquisite anche in contesti nuovi e motivanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- □ Comprendere e utilizzare concetti scientifici di base relativi allo spazio, al



Sistema Solare e alle missioni spaziali, collegandoli alla tutela del Pianeta Terra come ambiente abitabile.

- Applicare conoscenze scientifiche e tecnologiche in attività pratiche e laboratoriali, realizzando manufatti (modelli tridimensionali, elaborati grafico-creativi, passaporto spaziale) coerenti con le consegne.
- Osservare, analizzare e rappresentare fenomeni utilizzando modelli, schemi e linguaggi diversi (verbale, grafico, iconico, tridimensionale).
- Utilizzare il problem solving per affrontare situazioni nuove, formulare ipotesi e individuare soluzioni efficaci durante le attività progettuali.
- Integrare creatività, arte e immaginazione nella progettazione e realizzazione di prodotti, valorizzando l'approccio STEAM.
- Comprendere e rielaborare testi narrativi e informativi legati al tema dell'universo, organizzando le informazioni in modo chiaro e coerente.
- Collaborare in modo costruttivo nel gruppo di lavoro, rispettando ruoli, tempi, idee altrui e prospettive diverse.
- Riconoscere il valore della ricerca scientifica e della cooperazione internazionale, sviluppando atteggiamenti di curiosità, interesse e apertura verso le discipline STEM.
- Trasferire le conoscenze e le competenze acquisite in contesti nuovi e motivanti, dimostrando flessibilità cognitiva e autonomia operativa.

○ Azione n° 7: Il mio primo robot: un amico che si muove

Il progetto "Il mio primo robot" offre agli alunni delle classi terze un percorso coinvolgente per avvicinarsi alla robotica e al pensiero computazionale, stimolando curiosità, creatività e competenze STEM. Attraverso l'uso di strumenti come i kit LEGO WeDo, LEGO PRIME e Bee-Bot, i bambini imparano a costruire e personalizzare il proprio robot, assegnandogli un nome e definendone caratteristiche e funzioni. Le attività prevedono la programmazione di percorsi e missioni, lo sviluppo del problem solving e la collaborazione in piccoli gruppi, rafforzando abilità trasversali quali comunicazione, cooperazione e rispetto dei turni.

Il percorso si articola in fasi progressive: dalla scoperta dei robot e dei loro componenti, alla costruzione, personalizzazione e programmazione base, fino a sfide pratiche e missioni da risolvere con logica e creatività. Ogni esperienza si conclude con momenti di



documentazione e presentazione, in cui gli alunni condividono ciò che hanno realizzato e appreso, anche attraverso strumenti multimediali o creativi.

Proposto in orario extracurricolare, il progetto rappresenta un'occasione di arricchimento didattico e di scoperta attiva delle materie STEM, trasformando la scuola in un laboratorio vivo dove scienza, tecnologia, ingegneria, matematica e arte si incontrano, favorendo lo sviluppo di competenze digitali, manuali e relazionali in un contesto motivante e inclusivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Riconoscere e descrivere i principali componenti di un robot, comprendendone le funzioni di base (sensori, motori, elementi strutturali).
- Costruire e personalizzare un robot utilizzando kit di robotica educativa (LEGO WeDo, LEGO PRIME, Bee-Bot), seguendo istruzioni e apportando semplici modifiche creative.
- Programmare sequenze di azioni attraverso comandi semplici e blocchi visuali, comprendendo la relazione causa-effetto e i concetti base del pensiero computazionale (sequenza, ripetizione, direzione).
- Risolvere problemi e affrontare sfide pratiche, formulando ipotesi, testando soluzioni e correggendo errori in modo guidato.



- Applicare concetti matematici di base (conteggio, orientamento spaziale, misurazione di percorsi, ordine e successione) durante le attività di programmazione e movimento del robot.
- Collaborare in piccoli gruppi rispettando ruoli, turni e regole, comunicando in modo efficace e contribuendo al lavoro comune.
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo, sperimentando soluzioni personali e valorizzando l'immaginazione nella progettazione delle missioni robotiche.
- Documentare e presentare le esperienze svolte, raccontando il percorso di costruzione e programmazione attraverso linguaggi diversi (orale, grafico, multimediale o creativo).
- Partecipare alle attività laboratoriali in modo inclusivo, dimostrando impegno, autonomia progressiva e rispetto delle diverse modalità di apprendimento.
- Sviluppare curiosità e interesse verso le discipline STEM, mostrando atteggiamenti positivi verso l'esplorazione, la sperimentazione e l'apprendimento attraverso l'esperienza.
-

○ **Azione n° 8: Piccoli programmati a scuola**

Il progetto mira a favorire l'alfabetizzazione informatica e digitale a sviluppare il pensiero computazionale nella didattica, predisponendo un ambiente stimolante ed incoraggiante, strutturando percorsi di conoscenza del computer, di coding e di robotica educativa attraverso l'utilizzo di strumenti digitali. Il ricorso alle tecnologie pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, identificare un problema diventando sempre più autonomi nel valutare situazioni. Le attività favoriscono un approccio collaborativo che consente di valorizzare la capacità di comunicare, prendere decisioni e supportare le proprie argomentazioni. Le tecnologie diventano strumenti cognitivi e sociali per imparare ad imparare, stimolando l'autonomia, il pensiero critico e la responsabilità. Il percorso prevede la conoscenza del computer, delle principali periferiche e l'utilizzo del software di base Paint; attività di coding unplugged e l'utilizzo di vari robot educativi presenti a scuola. Progetto extracurricolare rivolto agli alunni cinquenni del plesso A.G. Zema.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
 - Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Capacità di collaborare con i compagni in squadra con compiti diversi.

Utilizzo di strategie di problem solving.

Interesse e motivazione verso le attività matematico -scientifiche.

Sviluppo delle attività logiche.

Allenamento a non scoraggiarsi dinnanzi all'errore.





Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.S.1 G. "D'ASSISI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

L'orientamento formativo si svolge con moduli di trenta ore, ripartite in proporzione al numero di ore settimanali previste per ciascuna disciplina nell'ordinamento e possono comprendere laboratori e attività collaborative.

I moduli non sono una nuova disciplina o un'attività separata dalle altre: servono ad aiutare gli studenti in una riflessione interdisciplinare sulla loro esperienza scolastica e formativa.

Il percorso è progettato per la classe prima della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di sviluppare la conoscenza di sé, promuovere l'autonomia, favorire abilità relazionali e accompagnare gli studenti in un primo cammino di orientamento.

Si articola in cinque fasi:

1. Conoscersi e inserirsi nel gruppo: - Presentarsi e raccontare di sé - Conoscere i compagni - Favorire la coesione e la fiducia (3 ore)
2. Conoscere e valorizzare le proprie attitudini: - Riflettere su passioni e talenti - Riconoscere punti di forza e difficoltà - Esprimersi con linguaggi diversi (10 ore)
3. Orientarsi nello studio e nel metodo: - Acquisire strategie di studio - Organizzare il



tempo e il materiale - Lavorare in gruppo (6 ore)

4. Conoscere il mondo circostante: - Collegare scuola e vita reale - Conoscere professioni e territorio - Educarsi alla cittadinanza (5 ore)

5. Progettare il proprio futuro: - Riflettere sul proprio percorso - Immaginare obiettivi futuri - Condividere esperienze personali (6 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

L'orientamento formativo si svolge con moduli di trenta ore, ripartite in proporzione al numero di ore settimanali previste per ciascuna disciplina nell'ordinamento e possono comprendere laboratori e attività collaborative.



I moduli non sono una nuova disciplina o un'attività separata dalle altre: servono ad aiutare gli studenti in una riflessione interdisciplinare sulla loro esperienza scolastica e formativa.

Il percorso per la classe seconda della scuola secondaria di primo grado si concentra sul consolidamento della conoscenza di sé, sullo sviluppo delle competenze sociali e sull'esplorazione del mondo delle professioni.

Si articola in cinque fasi:

1. Ripartire da sé: - Rielaborare il proprio percorso personale e scolastico- Riflettere su cambiamenti e crescita (4 ore)
2. Conoscere stili di apprendimento e strategie: - Identificare il proprio stile di apprendimento - Applicare strategie di studio mirate (7 ore)
3. Abilità sociali e cooperative: - Potenziare capacità di collaborazione e ascolto - Riconoscere il valore del gruppo (5 ore)
4. Scoprire il mondo delle professioni: - Conoscere settori professionali legati al territorio e al sapere scientifico - Avvicinarsi al concetto di competenza (9 ore)
5. Progettare obiettivi a medio termine: - Imparare a fissare obiettivi realistici e misurabili - Coltivare la motivazione (5 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'orientamento formativo si svolge con moduli di trenta ore, ripartite in proporzione al numero di ore settimanali previste per ciascuna disciplina nell'ordinamento e possono comprendere laboratori e attività collaborative.

I moduli non sono una nuova disciplina o un'attività separata dalle altre: servono ad aiutare gli studenti in una riflessione interdisciplinare sulla loro esperienza scolastica e formativa.

Il percorso è progettato per la classe terza della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di accompagnare gli studenti verso la scelta della scuola secondaria di secondo grado, rafforzando autostima, consapevolezza e capacità decisionale.

Si articola in cinque fasi:

1. Bilancio personale e scolastico: - Riflettere sulle competenze acquisite - Analizzare punti di forza e aree di miglioramento (5 ore)
2. Conoscere il sistema scolastico: - Informarsi sull'offerta formativa delle scuole superiori - Conoscere differenze tra licei, tecnici e professionali (6 ore)
3. Competenze trasversali: - Imparare a presentarsi efficacemente - Usare strumenti digitali e linguistici per comunicare (8 ore)
4. Visione del futuro e cittadinanza attiva: - Collegare scelte personali a valori di cittadinanza e sostenibilità - Immaginare scenari futuri (7 ore)
5. La scelta consapevole: - Prendere decisioni autonome - Riconoscere paure e aspettative



(4 ore)

Si esplicitano le seguenti attività:

a) Conoscenza del sé con attività che rafforzino la “decision making” e in particolare che sostengano i criteri di scelta quali:

– caratteristiche personali – punti di forza e debolezza – interessi – attitudini, capacità e competenze – stili di apprendimento – metodo di studio – sogni e desideri – opinioni dei genitori e degli insegnanti

b) Conoscenza del contesto con attività come:

– peer tutoring tra studenti più grandi e ciclo inferiore (open day e laboratori presso istituti superiori) – Laboratori STEM – Esperienze varie di apprendimento – Percorsi per sviluppare competenze trasversali

c) attività extracurricolari:

-giornata di orientamento presso Istituti ospitanti

-apertura della scuola a workshop proposti da Scuole Secondarie di 2° grado del territorio

Consiglio di orientamento

Il consiglio di orientamento supporta studenti e famiglie nella scelta del percorso di istruzione e formazione:

- è rilasciato dalla scuola al termine del primo ciclo d'istruzione,

- è redatto dal consiglio di classe sulla base di un modello nazionale a partire dall'AS 2024/2025.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	30	6	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Adesione ad attività di orientamento sul territorio





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Miglioriamoci

In coerenza con le priorità strategiche individuate nel Piano di Miglioramento, l'Istituto promuove azioni didattiche mirate al rafforzamento e al consolidamento degli apprendimenti di base, con particolare attenzione alla lingua italiana e alla matematica.

- SCUOLA DELL'INFANZIA • Percorsi personalizzati per alunni con BES
- SCUOLA PRIMARIA • Percorsi di recupero e potenziamento delle competenze in italiano e matematica, curriculari e rivolti a tutte le classi;
- Percorsi didattici di apprendimento della lingua italiana e della matematica anche con riferimento ai quadri di riferimento Invalsi per le classi seconde e quinte (extracurricolare);
- Percorsi individualizzati per alunni con BES (classi 1^‐2^‐3^‐4^‐5^) da realizzare anche con il supporto dei docenti con ore di disponibilità/potenziamento;
- Percorsi individualizzati per alunni ad "Alto potenziale";
- Curricolari: (Miglioramento delle prestazioni in Italiano e Matematica, sviluppare le competenze digitali e di L2)
- Progetto "La storia di "Mat-ita" e i suoi amici" curriculare, rivolto alle classi seconde;
- Progetto EmozioniAmoci" curriculare, rivolto alle classi terze;
- Progetto "Menti in attivo" curriculare, rivolto alle classi quarte.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO • Percorsi di recupero e potenziamento delle competenze disciplinari in itinere curriculare, rivolto a tutte le classi;

- Partecipazione ai "Giochi Matematici del Mediterraneo 2026" - XVI edizione curriculare, rivolto a tutte le classi;
- Olimpiadi di Spagnolo curriculare, rivolto alle classi terze;
- Percorsi individualizzati per alunni con BES curriculare, rivolto a tutte le classi, da realizzare anche con il supporto dei docenti del potenziamento
- Percorsi didattici per alunni ad "Alto potenziale" rivolto a tutte le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Migliorare il dato di scuola delle classi seconde, quinte primaria e terze secondaria di primo grado di n.2 punti percentuali superiori rispetto ai benchmark dell'area geografica Sud e della nazione, di n.5 punti percentuali superiori rispetto al benchmark della Regione.

Risultati attesi

- acquisizione/recupero delle abilità di base in lingua italiana, in matematica e lingua inglese; - recuperare situazioni di disagio socio-culturale; - prevenire il rischio di dispersione scolastica; - acquisire la lingua italiana nei diversi usi, utili alla socializzazione e alla scolarizzazione. Ciascun alunno a conclusione del percorso dovrà: - aver acquisito una maggiore padronanza della strumentalità di base e aver arricchito il suo bagaglio di competenze disciplinari; - aver acquisito o avviato l'acquisizione di un suo metodo di studio che lo renda sempre più autonomo e sicuro di sé; - aver migliorato la propria autostima e la sicurezza nelle proprie capacità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Scienze
	Met@lab Immersivo
	Polifunzionale (Scienze, Informatica, Robotica)
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Auditorium
	Aula generica

Approfondimento

Per i Progetti extra-curricolari potrebbero essere coinvolte risorse professionali esterne in qualità di esperti.

● Competenze per la vita

La scuola promuove percorsi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze per la vita, intese come l'insieme di abilità personali, sociali e relazionali indispensabili per affrontare in modo consapevole e responsabile le diverse situazioni della vita quotidiana. I progetti e i percorsi educativi di seguito presentati mirano a sostenere la formazione integrale della persona, a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e a promuovere comportamenti responsabili e consapevoli, contribuendo alla costruzione di cittadini attivi, solidali e capaci di affrontare le sfide del presente e del futuro.

SCUOLA DELL'INFANZIA •

Percorsi di prima conoscenza della Lingua Inglese "Hello children!" per tutti gli alunni (curricolare) e per gli alunni cinquenni con l'impiego dei docenti specializzati in Lingua Inglese della Scuola Primaria. • Percorsi didattici di Coding per tutte le sezioni (curricolari) • Progetto steam "Mani in azione" rivolto a tutti gli alunni (curricolare) • Progetto "Esploratori digitali" rivolto agli alunni cinquenni del plesso Collodi (extracurricolare) • Progetto "Piccoli programmati a scuola" rivolto agli alunni cinquenni del plesso A.G. Zema (extracurricolare) • Progetto "Programmo, gioco imparo!" rivolto agli alunni cinquenni del plesso Zema-Faenza (extracurricolare).

SCUOLA PRIMARIA • Progetto "Agenda SUD" - Seconda annualità- D. M. dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 - Avviso n.9507, 22/01/2025, FSE+, "Valorizziamo i nostri talenti" rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte; • Piano Estate - Fondi



Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Mpi.AOOGABMI.Reg.Uff.U.0081652.23.05.2023 - Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità di Lingua Inglese rivolto agli alunni di scuola primaria; • Progetto “Cambridge”, extracurriculare, con docenti madre lingua, rivolto a tutti gli alunni interessati; • Percorso didattico curriculare di preparazione alla sfida educativa dell'ESA e ESERO Italia “Moon Camp Challenge 2025-2026” rivolto alle classi quinte; • Progetto curricolare “In viaggio per lo spazio” rivolto alle classi quinte; • Progetti eTwinning curriculari rivolto agli alunni di scuola primaria: “Little Citizens of the World” (classi prime); “Pete the Cat and his adventures around the world” (classi terze); “Wishing You Well: A European Card Journey” (classi quarte). • Progetto extracurriculare “Il mio primo robot” rivolto alle classi terze; • Iniziativa didattica curriculare “L'ora dell'InformaticA” rivolto a tutte le classi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO • Programma Nazionale "Scuola e Competenze 2021-2027", Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) Progetto di Orientamento “Alla scoperta dei talenti” rivolto agli alunni di scuola secondarie di primo grado; • Piano Estate - Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Mpi.AOOGABMI.Reg.Uff.U.0081652.23.05.2023 - Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità rivolto agli alunni di scuola secondaria; • Progetti E-twinning, curriculari: Merry Christmas from Europe, partner di progetto assieme alla Spagna, Grecia e Romania (classi prime), The wonder of Universe! cofondatori con partner Spagna (classi seconde) • Iniziativa didattica curriculare “L'ora dell'InformaticA” rivolto a tutte le classi • Progetto di “Cittadinanza attiva a scuola” curriculare rivolto a tutte le classi; • Progetto “Bridgestone”, curriculare, rivolto alle classi terze; • Progetto “Educazione Stradale” in collaborazione con la Polizia Locale, curriculare, rivolto alle classi prime e seconde; • Progetto “Educazione alla socio-affettività” in collaborazione con ASL Bari rivolto alle classi seconde e terze; • Progetto “Cambridge”, extracurriculare, con docenti madre lingua, rivolto a tutti gli alunni interessati; • Progetto “Coding e robotica”, extracurriculare, rivolto a tutti gli alunni interessati. • Percorsi di Coding e robotica, curriculare, rivolto a tutte le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Migliorare il dato di scuola delle classi seconde, quinte primaria e terze secondaria di primo grado di n.2 punti percentuali superiori rispetto ai benchmark dell'area geografica Sud e della nazione, di n.5 punti percentuali superiori rispetto al benchmark della Regione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la competenza multilinguistica.

Traguardo

Migliorare il dato scuola in lingua inglese raggiungendo il 90% di certificazioni



Cambridge consegnate dagli alunni delle classi quinte di scuola primaria e terze di scuola secondaria di primo grado partecipanti ai corsi Cambridge.

Priorità

Sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Sviluppare il pensiero computazionale e le competenze digitali nella didattica curricolare attraverso la realizzazione di almeno n.3 percorsi interdisciplinari (coding, robotica educativa e intelligenza artificiale) con i relativi prodotti multimediali.

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze di Lingua Inglese anche conseguendo la relativa certificazione per i bambini (eccellenza) della scuola Primaria; - Prima conoscenza della Lingua Inglese sin dalla Scuola dell'Infanzia; - Avvicinamento ad un nuovo codice linguistico; - Acquisizione di elevati livelli di consapevolezza nell'uso delle nuove tecnologie; - Utilizzo del pensiero computazionale; - Rappresentazione di sequenze operative attraverso algoritmi; - Utilizzo di software e applicativi digitali in contesti condivisi: - Costruzione di ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri;
- Potenziamento delle abilità grafo-motorie; - Potenziamento dell'autonomia personale e l'autostima.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Musica
	Atelier creativo
	Met@lab Immersivo
	Polifunzionale (Scienze, Informatica, Robotica)
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Auditorium

Approfondimento

Per i Progetti extra-curricolari potrebbero essere coinvolte risorse professionali esterne in qualità di esperti.

● Classi in movimento

L'attività sportiva rappresenta uno dei mezzi più efficaci per la formazione globale della persona e per educare ad un corretto e sano sviluppo psicofisico. Pertanto verranno attuati i seguenti progetti:

- SCUOLA DELL'INFANZIA:
 - Progetto psicomotorio "Il corpo in gioco", curriculare rivolto a tutti gli alunni;
 - Progetto Scuola Attiva Infanzia, promosso da Sport e Salute e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), curriculare, rivolto a tutti gli alunni
 - Percorso educativo "Joy of moving" che promuove la gioia del movimento attraverso il gioco, curriculare, rivolto a tutti gli alunni
 - Adesione all'iniziativa "Stretching a scuola", curriculare, rivolto a tutte le sezioni.
- SCUOLA PRIMARIA
 - Progetti di psicomotricità e sport in collaborazione con le Associazioni Sportive Dilettantistiche del territorio, curriculari, rivolti alle classi prime e seconde e svolti dall'esperto in compresenza con il docente di classe;
 - Adesione all'iniziativa "Pause Attive" e "Stretching a scuola", promosso da Sport e Salute per la diffusione di buoni stili di vita e buone pratiche, curriculare, rivolto a tutte le classi della scuola primaria;
 - Progetto "Joy of moving", promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e dall'USR Puglia, curriculare, rivolto alle classi prime, terze e quarte.
- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
 - Progetto "Scuola Attiva Junior"



promosso da Sport e Salute e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), curriculare, rivolto a tutte le classi. • Progetto "Campionati Sportivi Studenteschi", curriculare, rivolto a tutte le classi • Iniziativa Erasmus day- edizione sportiva per le classi prime. • Progetto "Multisport: Costruttori di sogni", extra-curriculare, rivolto a tutti gli alunni interessati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Miglioramento della percezione e della conoscenza del proprio corpo; - Sviluppo generale della psico-motricità; - Consolidamento e affinamento degli schemi motori statici e dinamici; - Sviluppo delle capacità relative alle funzioni senso-percettive; - Sviluppo della dimensione affettiva, morale, culturale e sociale dei bambini; - Socializzazione attraverso attività di gruppo, di gioco e di sport nel rispetto delle regole e dell'altro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento



Per i Progetti extra-curricolari sono coinvolte risorse professionali esterne in qualità di esperti.

● Cittadini si diventa

Le attività formative relative all'area tematica "Cittadini si diventa" sono svolte all'interno di percorsi curricolari ed extracurricolari realizzati anche in rete, con risorse interne o esperti esterni e vanno nella direzione dell'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva. Si attueranno i seguenti percorsi formativi per l'intero istituto:

- Progetto "Continuità di Istituto" – curriculare.
- Percorsi di educazione civica, curriculare per lo sviluppo di competenze relative a Costituzione, sostenibilità e cittadinanza digitale.
- Percorsi didattici di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo, curriculari.
- Percorsi personalizzati per alunni ad Alto potenziale , curriculari.
- Progetto "AroBa2"- Azienda Navita, curriculare.
- Progetto d'Istituto "A scuola con i diritti" - UNICEF, curriculare. Sono inoltre previsti percorsi e progetti specifici per ogni ordine di scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- Progetto accoglienza-inserimento "Tutti a bordo con capitano Peperoncino", curriculare rivolto a tutti gli alunni.
- Progetto feste e giornate celebrative " Facciamo festa", curriculare rivolto a tutti gli alunni.
- Progetto orto/giardino "La magia della semina", curriculare, rivolto a tutti gli alunni.
- Progetto sicurezza "Mi muovo in sicurezza", curriculare, in collaborazione con gli Agenti della Polizia Municipale del Comune di Modugno e dei Vigili del Fuoco, rivolto a tutti gli alunni.
- Open day 2025/2026 extracurriculare, rivolto agli alunni cinquenni.
- Partecipazione ai percorsi/laboratori SaperCoop: "Scopriamo la spesa" rivolto a tutti gli alunni.

SCUOLA PRIMARIA:

- Progetto "Un albero per il futuro", promosso dal CUFA dell'Arma dei Carabinieri in collaborazione con i Ministeri dell'Ambiente e dell'Istruzione, curriculare, rivolto alle classi terze.
- Progetto "Mi Curo di Te" -WWF Italia , curriculare, rivolto alle classi prime, seconde, terze.
- Percorso "FAI - Decoro urbano- Diamo tutti una mano" ,curriculare, rivolto alle classi quarte.
- Progetto Bridgestone: B-DROP-dedicato all'acqua e alla preservazione di questo bene, curriculare, rivolto alle classi prime.
- Percorsi didattici di Legalità con l'intervento di esperti rappresentanti del Corpo dei Carabinieri e della Guardia di Finanza di Modugno, curricolare, rivolto alle classi quinte.
- Progetto Ed. stradale con l'intervento esperto del comando dei VV. UU. del Comune di Modugno, curriculare, rivolto agli alunni delle classi terze.
- Percorso di educazione civica e finanziaria, gestione delle risorse "Un passo verso il futuro", curriculare, rivolto alle classi prime e quarte Don Milani.
- Progetto "Frutta e verdura nelle scuole", finalizzato ad incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e ad accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione, curriculare rivolto a tutte le classi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- Progetto orientamento presso l'Istituto Tommaso Fiore, curriculare ,rivolto alle classi terze.
- Progetto "Educazione finanziaria" in collaborazione



con la Guardia di Finanza, curriculare, rivolto alle classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Motivazione ad apprendere; - Sviluppo delle capacità relazionali e cooperative, salvaguardando l'autonomia di ciascun alunno e la "diversità"; - Rispetto della cultura della diversità e sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva; - Riflessione sui propri comportamenti e conoscenza di sé; - Capacità di autovalutazione (aumento dell'autostima, del grado di partecipazione attiva e del senso di responsabilità); - Sviluppo delle attitudini dell'indagine obiettiva; - Costruzione di strumenti di rappresentazione del territorio; - Lettura del paesaggio urbano come oggetto di



osservazione diretta; - Prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme attraverso la conoscenza e l'attuazione della convenzione dei diritti dell'infanzia; - Consapevolezza delle proprie responsabilità; - Partecipazione e collaborazione nelle attività collettive contribuendo alla costruzione del bene comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Auditorium

Approfondimento

I progetti proposti prevedono la partecipazione di rappresentanti delle Istituzioni, associazioni e figure professionali che operano nell'ambito della legalità e della cittadinanza attiva.

● Sosteni-amo la cultura

Attraverso percorsi strutturati e inclusivi, la scuola intende offrire occasioni significative di arricchimento culturale e di educazione al linguaggio artistico, valorizzando la creatività e il pensiero critico. Gli interventi progettati promuovono l'alfabetizzazione culturale degli alunni sotto molteplici aspetti e mirano a sviluppare l'interesse e la sensibilità verso le discipline artistiche in senso ampio, quali la musica, l'arte e il cinema, considerate strumenti fondamentali per la crescita personale, espressiva e critica degli studenti. Si attueranno i seguenti percorsi formativi per l'intero istituto:

- Partecipazione all'iniziativa nazionale "#IOLEGGOPERCHÈ 2025-2026" di promozione della lettura organizzata dall'Associazione Italiana Editori;
- Progetto lettura "Fluttua Storie" che prevede l'organizzazione di merende letterarie, la promozione di libri



inclusivi, l'accoglienza di biblioteche itineranti, incontri con gli autori, iniziative sulla promozione della lettura e della scrittura creativa, incontri di rete con il Presidio del libro e la biblioteca territoriale. • Progetto Musical "Mary Poppins", Sono inoltre previsti percorsi e progetti specifici per ogni ordine di scuola. SCUOLA DELL' INFANZIA • Progetto "Arte e magia" rivolto agli alunni cinquenni del plesso Collodi (extracurriculare) • Progetto "Cibi...amo con Arte" rivolto agli alunni cinquenni del plesso Zema-Faenza (extracurriculare) • Progetto "Gusti-amo libera-Mente" rivolto agli alunni cinquenni del plesso A.G. Zema (extracurriculare) • Progetto Visite guidate rivolto agli alunni cinquenni SCUOLA PRIMARIA • Progetto "Albi in volo", extracurriculare, rivolto alle classi prime; • Partecipazione al concorso Eduinaf "Gianni Rodari-" rivolto alle classi quarte; • Progetto Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MiM "Ciak, si cambia! – insieme contro il bullismo" in rete con l'Associazione Sinapsi" curriculare, rivolto alle classi quarte; • Progetto "Il musical... – Pof comunale", tenuto da esperti esterni in compresenza con i docenti di classe e rivolto alle classi terze; • Percorsi di lettura e Laboratori "Coop - Ascoltare le immagini" tenuto da operatori esterni in compresenza con i docenti di classe, rivolto alle classi prime e seconde (curricolare) – • Progetto "Giocability", rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte(extracurriculare); • Progetto Visite guidate (tutte le classi) e viaggi di istruzione (classi quinte) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO •Progetto Coro dell'intervallo, curriculare, rivolto a tutte le classi; • Progetto Teatro rivolto a tutte le classi; • Progetto Visite guidate (tutte le classi) e viaggi di istruzione (classi terze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Migliorare il dato di scuola delle classi seconde, quinte primaria e terze secondaria di primo grado di n.2 punti percentuali superiori rispetto ai benchmark dell'area geografica Sud e della nazione, di n.5 punti percentuali superiori rispetto al benchmark della Regione.

Risultati attesi

- Acquisizione di abilità comunicative non solo verbali e collaborazione dei bambini fra pari e con i docenti; - Sviluppo del pensiero critico, creativo e valoriale. - Attivazione di forme di comunicazione positiva tra gli alunni; - Capacità di socializzazione, di cooperazione e comunicazione; - Analisi dei modelli di comportamento proprio e altrui ed espressione di giudizi, commisurati, naturalmente alla propria età; - Scoperta del piacere di leggere e del comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente ad essere dei lettori per tutta la vita; - Sviluppo delle abilità grafo-pittoriche; - Conoscenza, espressione e gestione delle emozioni; - Conoscenza della realtà attraverso un approccio corporeo; - Utilizzo del linguaggio delle immagini per spiegare i fenomeni naturali; - Attuazione di comportamenti sociali corretti per relazionarsi con i pari e con gli adulti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Atelier creativo
	Met@lab Immersivo
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Auditorium

Approfondimento

Per i progetti curricolari ed extra-curricolari sono previsti interventi da parte di autori, esperti, associazioni, guide, figure professionali legate all'ambito specifico dei singoli progetti.





Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Nel triennio 2025–2028 l'Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani – D'Assisi conferma l'innovazione digitale e metodologica come asse strategico per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), con le priorità del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con gli esiti del monitoraggio dell'Osservatorio della Scuola Digitale.

Il monitoraggio evidenzia un significativo investimento infrastrutturale, orientato a garantire condizioni di accesso equo e diffuso alle tecnologie. L'Istituto, articolato in cinque edifici scolastici (n.8 punti di erogazione del servizio scolastico), dispone di connessioni internet stabili e sicure in tutti i plessi, grazie al potenziamento del cablaggio interno e all'attivazione della fibra ultra-larga, ulteriormente rafforzata dalla partecipazione al progetto Scuola Ultra Banda Larga.

Gli ambienti di apprendimento sono stati progressivamente trasformati in spazi flessibili e laboratoriali, attraverso la dotazione di PC, tablet, monitor touch e strumenti multimediali, nonché la realizzazione di laboratori digitali e creativi. Le aule laboratorio e la ricca dotazione di dispositivi per il coding, le STEM, la robotica educativa, la creatività digitale e le esperienze immersive (realtà aumentata e virtuale) rappresentano un punto di forza per l'attuazione di metodologie didattiche attive e innovative.

Emerge la possibilità di potenziare ulteriormente le tecnologie digitali specifiche per la disabilità sensoriale, in un'ottica di piena accessibilità e inclusione.

Le infrastrutture e le dotazioni tecnologiche hanno sostenuto l'evoluzione delle pratiche didattiche verso modelli maggiormente orientati allo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alla competenza digitale, scientifico-tecnologica e alla cittadinanza attiva.

L'Istituto promuove in modo sistematico:

- l'apprendimento della lingua inglese e il potenziamento del multilinguismo;
- il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa, l'uso consapevole dell'intelligenza artificiale;
- lo sviluppo delle STEM e delle competenze digitali trasversali.



Tali azioni si realizzano attraverso attività curricolari ed extracurricolari a carattere laboratoriale e attraverso la partecipazione a programmi e progettualità europee quali Erasmus+ ed eTwinning, che favoriscono l'innovazione metodologica, l'apertura internazionale e l'uso consapevole delle tecnologie digitali.

I dati relativi agli esiti degli studenti evidenziano livelli prevalentemente intermedi e avanzati nelle competenze digitali, confermando la coerenza delle scelte didattiche con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV.

In coerenza con le linee del PNSD, l'Istituto ha intrapreso un percorso strutturato di innovazione digitale, che ha trovato espressione nella progettazione e adozione del Curricolo Digitale d'Istituto, elaborato dal Team per l'Innovazione Digitale.

Il curricolo digitale, trasversale alle discipline e articolato per gradi di istruzione, propone attività progressive e operative, finalizzate allo sviluppo di competenze digitali, critiche e responsabili. Il Team per l'Innovazione Digitale, insieme all'Animatore Digitale, svolge un ruolo strategico di:

- coordinamento delle azioni di innovazione;
- supporto ai docenti nella progettazione didattica;
- accompagnamento nell'uso pedagogicamente efficace delle tecnologie;
- promozione della cultura digitale all'interno della comunità scolastica.

Il Team Digitale supporta i docenti nell'utilizzo degli ambienti digitali d'istituto (Google Workspace for Education), nella progettazione di Unità di Apprendimento integrate con il Curricolo Digitale e nella sperimentazione di metodologie innovative. Sono previste attività di formazione continua, laboratori peer-to-peer, documentazione delle buone pratiche, eventi di disseminazione e iniziative di coinvolgimento di alunni e famiglie.

All'interno delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con le indicazioni del PNRR – Scuola 4.0, il Team per l'Innovazione Digitale ha elaborato un progetto triennale denominato "DigitALI", finalizzato a promuovere una scuola innovativa, inclusiva e consapevole.

Il progetto integra in modo sistematico robotica educativa, approccio STEAM e Intelligenza Artificiale, coinvolgendo tutti gli ordini di scuola e valorizzando metodologie didattiche laboratoriali, collaborative e interdisciplinari. È prevista la realizzazione di prodotti digitali interdisciplinari significativi, per ogni area strategica (Robotica, Steam, IA), documentati e condivisi all'interno della comunità scolastica.

Le attività includono unità di apprendimento integrate, laboratori curricolari ed extracurricolari,



eventi annuali di restituzione e percorsi di formazione continua per i docenti, contribuendo allo sviluppo delle competenze digitali, del pensiero critico e della cittadinanza digitale.

Il progetto "DigitALI" rappresenta uno strumento operativo per l'attuazione del Curricolo Digitale d'Istituto e si inserisce nel quadro delle politiche nazionali per l'innovazione educativa, in linea con le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (2025), che promuovono un uso antropocentrico, etico, sicuro e responsabile delle tecnologie emergenti

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella scuola costituisce oggi un'innovazione strategica e non più opzionale, come riconosciuto dalle Linee guida ministeriali, che individuano nell'IA uno strumento capace di supportare i processi educativi, organizzativi e formativi, nel rispetto dei diritti fondamentali, della tutela dei dati personali e del principio di centralità della persona.

Dal punto di vista educativo, l'IA favorisce la personalizzazione degli apprendimenti, sostiene l'inclusione, potenzia la creatività e rafforza competenze chiave quali il pensiero critico, la metacognizione e la capacità di valutare in modo consapevole le informazioni. L'uso guidato dell'IA consente inoltre di promuovere una solida educazione alla cittadinanza digitale, sviluppando negli studenti consapevolezza rispetto a temi quali etica dell'automazione, privacy, sicurezza online e contrasto alla disinformazione, in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale e dall'AI Act europeo.

L'Intelligenza Artificiale diventa un potente strumento educativo al servizio della didattica, da integrare in modo critico e responsabile per formare cittadini digitali competenti, consapevoli e attivi nella società contemporanea.

In un'ottica di miglioramento continuo e di attuazione sistematica delle azioni previste dal PNSD, oltre ad aver avviato il progetto "DigitALI", l'Istituto ha condotto un'attività di monitoraggio e valutazione dei processi, finalizzata a verificare l'efficacia delle azioni intraprese e il livello di coinvolgimento della comunità professionale.

L'innovazione digitale viene infatti intesa non solo come introduzione di strumenti e metodologie, ma come processo condiviso di crescita organizzativa e didattica, fondato sulla collaborazione, sulla corresponsabilità e sulla partecipazione attiva dei docenti.

Il monitoraggio evidenzia una governance partecipata, con un numero significativo di docenti coinvolti in gruppi di lavoro formalizzati e nei processi di progettazione, monitoraggio e documentazione delle azioni strategiche.



L'innovazione digitale interessa anche i processi organizzativi e amministrativi. L'Istituto ha avviato la digitalizzazione delle pratiche amministrative e ha realizzato un nuovo sito web istituzionale, finalizzato a migliorare la trasparenza, la comunicazione e il dialogo con famiglie e territorio.

Queste azioni rispondono all'esigenza di aumentare l'efficienza dei servizi, semplificare i processi e sostenere una gestione sempre più integrata e digitale dell'organizzazione scolastica.

La formazione continua del personale docente e amministrativo rappresenta una leva strategica per sostenere la transizione digitale. I percorsi formativi, spesso finanziati con fondi europei e PNRR, sono orientati al rafforzamento delle competenze digitali, STEM, linguistiche e metodologico-didattiche.

Per il triennio di riferimento, l'Istituto intende:

- rendere sempre più mirata la formazione, a partire dall'analisi dei fabbisogni;
- consolidare l'uso sistematico delle tecnologie nella didattica quotidiana;
- sviluppare ulteriormente ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi;
- rafforzare le azioni di monitoraggio per valutare l'impatto delle innovazioni sugli apprendimenti e sull'organizzazione.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CARLO COLLODI - BAAA8AP012

A.GIGLIO ZEMA - BAAA8AP023

ZEMA - FAENZA - BAAA8AP045

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La scuola dell'infanzia si avvale di schede quadrimestrali per l'osservazione e la valutazione delle competenze (allegate), per fasce d'età, condivise e utilizzate da tutte le insegnanti della scuola. Sono state elaborate delle prove d'ingresso da somministrare ai bambini di quattro e cinque anni. La valutazione si avvale anche di osservazioni intermedie (ottobre/ aprile), stilate sul registro elettronico di ogni singolo docente.

La scuola dell'infanzia ha inoltre, elaborato, prove oggettive per i bimbi cinquenni dell'ultimo anno. Il lavoro è stato suddiviso in vari momenti:

- definizione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze riferiti ai campi di esperienza;
- progettazione e strutturazione di schede di riferimento;
- individuazione di tempi di somministrazione nei mesi di gennaio, marzo, maggio;
- esplicitazione delle modalità di valutazione;
- redazione di una griglia per la raccolta e tabulazione dei dati.

Nello specifico dei campi di esperienza si sono individuati i relativi traguardi a cui fanno riferimento le prove:

I DISCORSI E LE PAROLE:

- Ascolta e comprende narrazioni
- Rielabora una storia riordinandola in sequenza
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura
- Prova interesse per la lingua scritta, distinguendo le lettere dai numeri.

LA CONOSCENZA DEL MONDO:



- Raggruppa e ordina oggetti, identifica proprietà, confronta e valuta quantità.

- Individua le posizioni di oggetti e persone nello

IL CORPO E IL MOVIMENTO:

- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento

- Prova piacere nel movimento e sviluppa la capacità di orientarsi

IL SE' E L'ALTRO:

- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro.

- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana .

- Sviluppa il senso d'identità personale e conosce la storia familiare.

IMMAGINI,SUONI E COLORI:

- Utilizza tecniche espressive e creative

- Per la valutazione sono stati attribuiti tre valori corrispondenti a un punteggio relativo:

a: raggiunto pt.2;

b: parzialmente raggiunto pt.1;

c: non raggiunto pt.0;

Per la raccolta e tabulazione dei dati è stata elaborata un'apposita griglia.

Vengono utilizzate rubriche valutative appositamente predisposte al termine delle UDA bimestrali per gli alunni cinquenni.

Allegato:

schede profilo annuale 3-4-5 anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nello svolgimento delle attività relative all'insegnamento trasversale di educazione civica, si terrà conto degli obiettivi presenti nel curricolo e inseriti nelle Schede Profilo per valutare le competenze acquisite dai bambini.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione della capacità relazionali che il bambino mette in atto durante le attività didattiche viene effettuata quotidianamente, osservando le capacità dell'alunno di porsi in relazione con i pari,



con gli adulti e con la realtà oggettiva.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DON LORENZO MILANI-D'ASSISI - BAIC8AP005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia si avvale di schede quadrimestrali per l'osservazione e la valutazione delle competenze, per fasce d'età, condivise e utilizzate da tutte le insegnanti della scuola. Sono state elaborate delle prove d'ingresso da somministrare ai bambini di quattro e cinque anni. La valutazione si avvale anche di osservazioni intermedie (ottobre/ aprile), stilate sul registro elettronico di ogni singolo docente. La scuola dell'infanzia ha inoltre, elaborato, prove oggettive per i bimbi cinquenni dell'ultimo anno. Il lavoro è stato suddiviso in vari momenti: - definizione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze riferiti ai campi di esperienza; - progettazione e strutturazione di schede di riferimento; - individuazione di tempi di somministrazione nei mesi di gennaio, marzo, maggio; - esplicitazione delle modalità di valutazione; - redazione di una griglia per la raccolta e tabulazione dei dati. Nello specifico dei campi di esperienza si sono individuati i relativi traguardi a cui fanno riferimento le prove: I DISCORSI E LE PAROLE Ascolta e comprende narrazioni Rielabora una storia riordinandola in sequenza Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura Prova interesse per la lingua scritta, distinguendo le lettere dai numeri. LA CONOSCENZA DEL MONDO Raggruppa e ordina oggetti, identifica proprietà, confronta e valuta quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello IL CORPO E IL MOVIMENTO Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento Prova piacere nel movimento e sviluppa la capacità di orientarsi IL SE' E L'ALTRO Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana . Sviluppa il senso d'identità personale e conosce la storia familiare. IMMAGINI,SUONI E COLORI Utilizza tecniche espressive e creative Per la raccolta e tabulazione dei dati è stata elaborata un'apposita griglia. Vengono utilizzate rubriche valutative appositamente predisposte al termine delle udienze bimestrali per gli alunni cinquenni.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, ai sensi dell'OM. (Legge n. 150/2024) la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli studenti relativa all'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, è espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

In via transitoria, per l'anno scolastico 2024/2025, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione, nonché per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, le disposizioni della presente ordinanza si applicano a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico.

Si allegato "Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria".

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali che il bambino mette in atto durante le attività didattiche viene effettuata quotidianamente osservando le capacità dell'alunno di porsi in relazione con i pari, con gli adulti e con la realtà oggettiva.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione rappresenta un momento fondamentale nel percorso di apprendimento/insegnamento in relazione a:

- Conoscenza dei bisogni formativi e delle situazioni di partenza degli alunni;
- Conoscenza del processo di formazione/apprendimento attivato in ciascun alunno.

Tempi di valutazione

Diagnistica entro il primo mese dell'anno scolastico (prove d'ingresso), allo scopo di verificare le



abilità possedute e le competenze acquisite rispetto agli indicatori disciplinari;

- Valutazione formativa: in itinere
- Valutazione sommativa.

Strumenti di valutazione

Per valutare in modo oggettivo e "autentico" vengono predisposti una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni occasionali e sistematiche (griglie di osservazione, richieste e comportamenti in relazione all'argomento di lavoro, registrazioni e trascrizioni, tabulazione di dati, promemoria analitici, registro ...);
- prove scritte (quesiti di tipo: vero o falso, a scelta multipla, elaborati personali, cloze test, abbinamento, relazioni, completamento, domande aperte...);
- prove strutturate/semi-strutturate di ingresso, intermedie e finali.
- prove grafico-pratiche
- prove orali.

Particolare attenzione è posta alla valutazione degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali (DSA, appartenenza ad altre nazionalità, eccellenza/plusdotazione), secondo le modalità specificate, rispettivamente, nel PEI e nel PDP di ciascuno. In riferimento al Decreto ministeriale del 3 ottobre 2017 n. 742, la scuola ha adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze e per gli alunni in situazione di grave disabilità, ha redatto un documento di certificazione delle competenze personalizzato per esplicare la correlazione tra gli enunciati di competenza e gli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Per le classi terminali viene redatto il documento di certificazione delle competenze.

Per tutte le classi viene redatto il Documento di valutazione periodica e finale.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In riferimento al D.lgs. n. 62/2017, la scuola ha elaborato una rubrica valutativa del comportamento che considera gli aspetti relativi alle regole della convivenza civile, all'impegno, alla partecipazione al lavoro comune, alla collaborazione e all'assunzione dei compiti.

Si allega il documento di riferimento.

Allegato:

criteri di valutazione del comportamento primaria e secondaria.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Considerato che la scuola si propone di formare l'alunno in modo globale, sono oggetto di valutazione le seguenti dimensioni:

- Cognitiva - Apprendimenti degli alunni (conoscenze e abilità in correlazione allo sviluppo delle competenze in tutte le discipline e in particolare in lingua italiana, matematica e in lingua inglese)
- Motivazionale (motivazione allo studio, interesse per il lavoro didattico, atteggiamenti nei confronti della scuola)
- Comportamentale (socio-relazionali: partecipazione alle attività didattiche, relazioni con i compagni, relazioni con gli insegnanti)
- Metacognitiva (inteso quale consapevolezza e capacità di controllo che l'alunno ha del proprio processo di apprendimento)

In conformità con quanto previsto dal Decreto legislativo n. 62/2017 "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". In particolare, deve desumersi dagli esiti di un congruo numero di prove svolte nel quadri mestre; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione deve rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio acquisiti e che hanno condotto alla sua formulazione.

La valutazione degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali (DSA, appartenenza ad altre nazionalità, ecc...), risponde a quanto specificato, rispettivamente, nel PEI e nel PDP di ciascuno alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai sensi del Decreto legislativo 62/2017, in sede di valutazione finale, la non ammissione all'esame di



stato conclusivo deve essere: - comprovata da specifica e adeguata motivazione; - funzionale alla costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; - un evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza. Per questo evento, i docenti devono, quindi: - aver effettuato e documentato tutti gli interventi di recupero, di miglioramento e/o di sostegno (anche individualizzati) ritenuti necessari e che non si sono rivelati produttivi in alcuna delle discipline in cui l'alunno sia risultato carente; - aver verificato che i periodi di assenza prolungati e non giustificati abbiano reso impossibile attivare strategie di ripristino della corretta frequenza; - aver opportunamente (e magari ripetutamente) informato per iscritto le famiglie, richiedendone la collaborazione; - far risultare l'eventuale non collaborazione delle famiglie e/o la mancata presenza alle convocazioni (per le quali è necessario compilare comunque verbale); - dimostrare, nel caso di alunni con BES, di aver rispettato il PDP nella sua interezza (compresi strumenti compensativi/dispensativi), in particolare per le modalità di valutazione; - informare preventivamente la Dirigente. L'ammissione dell'alunna e dell'alunno agli Esami è disposta in presenza dei seguenti requisiti: non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione agli scrutini e allo esame di stato prevista dall'articolo 4, commi 9 bis, del decreto del presidente della repubblica 24 giugno 1998,n. 249; aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'Invalsi (l'Invalsi concorre alla certificazione di competenze con appositi repertori di descrittori, di cui al dm 742/2017) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. In rapporto a situazioni oggettive e documentate, il Collegio dei Docenti potrà deliberare eventuali deroghe all'obbligo di frequenza del monte ore. Le deroghe potranno essere applicate solo a patto che la frequenza effettuata dall'alunno consenta al consiglio di classe di detenere sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Premesso che la non ammissione si concepisce: come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi; La non ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato sarà, tuttavia, contemplata sulla base dei seguenti criteri: nel caso dei corsi ordinari la presenza di 8 valutazioni insufficienti su 12 materie valutate, di cui non sia raggiunta la media complessiva di 5.50.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



S.S.1 G. "D'ASSISI" - BAMM8AP016

Criteri di valutazione comuni

Ai sensi del d.lgs. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. La valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Sono oggetto di valutazione non solo gli obiettivi disciplinari legati al curricolo, ma anche tutte le attività inserite nel PTOF di Istituto finalizzate all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, purché forniscano informazioni sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

In coerenza con gli obiettivi di apprendimento delineati nelle programmazioni didattico-educative disciplinari sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo, il Collegio dei docenti ha elaborato rubriche di valutazione omogenee in ciascuna disciplina oggetto di studio, consultabili in allegato.

Allegato:

Rubriche di valutazione disciplinari S.S. 1° grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricoprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai



docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accettare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

Rubrica valutazione EDUC_CIV_S.S. 1°grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento di ciascun alunno è espressa collegialmente dai docenti del consiglio di classe attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (art.2). Il giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità.

Il collegio dei docenti, conformandosi a quanto stabilito dal Decreto Legislativo n.62/2017 in merito alla valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo, ha approvato una griglia di valutazione del comportamento che tenga conto non solo della "condotta" ma anche degli aspetti della vita sociale, il rispetto delle regole, dei compagni, degli adulti, degli ambienti, e, più in generale, le competenze sociali e di cittadinanza e che consentirà l'espressione di un giudizio globale sintetico sostitutivo di quello numerico su presentato (si veda allegato "Giudizio di valutazione del comportamento").

Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 122/09, questo Istituto adotta le seguenti iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi e al coinvolgimento delle famiglie:

firma del PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA', primi 15 gg di scuola;
comunicazioni continue con le famiglie in relazione ad assenze, ritardi, esito degli apprendimenti, comportamenti inadeguati tenuti dagli studenti;
area specifica del P.T.O.F. riservata alla promozione del successo formativo dello studente che



sviluppa e cura la realizzazione di tutta una serie di attività finalizzate alla prevenzione del disagio e alla promozione di atteggiamenti corretti e rispettosi anche del benessere psicofisico dello studente.

Allegato:

Rubr_valutaz_comportamento_secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Secondo quanto previsto dal DPR n. 122 del 22 giugno 2009, dal Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, come modificato dalla Legge n. 150 del 1 ottobre 2024 di "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati, e dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017, l'ammissione degli alunni alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) la valutazione del comportamento sia non inferiore a sei decimi. Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, sono deliberate dal collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa, poiché l'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Nella fattispecie, gli alunni dovranno aver frequentato almeno 792 ore su 1056 calcolate convenzionalmente nell'anno scolastico del corso ordinario di 30 ore settimanali, fatte salve le deroghe individuate e condivise a livello di istituto (vedasi deroghe). Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di Classe e debitamente verbalizzate. Per quanto concerne, invece, la delibera di non ammissione di uno studente o di una studentessa alla classe successiva, si premette che tale provvedimento si concepisce: come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero curriculare e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi; come circostanza da considerare opportunamente negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono specifici prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo



processo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. La non ammissione verrà valutata dal consiglio di classe nel caso di media degli apprendimenti inferiore a 5.50 su 10 e presenza di otto valutazioni insufficienti su 12 materie di insegnamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi del Decreto legislativo 62/2017, in sede di valutazione finale, la non ammissione all'esame di stato conclusivo deve essere: - comprovata da specifica e adeguata motivazione; - funzionale alla costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; - un evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza. Per questo evento, i docenti devono, quindi: - aver effettuato e documentato tutti gli interventi di recupero, di miglioramento e/o di sostegno (anche individualizzati) ritenuti necessari e che non si sono rivelati produttivi in alcuna delle discipline in cui l'alunno sia risultato carente; - aver verificato che i periodi di assenza prolungati e non giustificati abbiano reso impossibile attivare strategie di ripristino della corretta frequenza; - aver opportunamente (e magari ripetutamente) informato per iscritto le famiglie, richiedendone la collaborazione; - far risultare l'eventuale non collaborazione delle famiglie e/o la mancata presenza alle convocazioni (per le quali è necessario compilare comunque verbale); - dimostrare, nel caso di alunni con BES, di aver rispettato il PDP nella sua interezza (compresi strumenti compensativi/dispensativi), in particolare per le modalità di valutazione; - informare preventivamente la Dirigente. L'ammissione dell'alunna e dell'alunno agli Esami è disposta in presenza dei seguenti requisiti: non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione agli scrutini e allo esame di stato prevista dall'articolo 4, commi 9 bis, del decreto del presidente della repubblica 24 giugno 1998,n. 249; aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'Invalsi (l'Invalsi concorre alla certificazione di competenze con appositi repertori di descrittori, di cui al dm 742/2017) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. In rapporto a situazioni oggettive e documentate, il Collegio dei Docenti potrà deliberare eventuali deroghe all'obbligo di frequenza del monte ore. Le deroghe potranno essere applicate solo a patto che la frequenza effettuata dall'alunno consenta al consiglio di classe di detenere sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Premesso che la non ammissione si concepisce: come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo



positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi; La non ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato sarà, tuttavia, contemplata sulla base dei seguenti criteri: nel caso dei corsi ordinari la presenza di 8 valutazioni insufficienti su 12 materie valutate, di cui non sia raggiunta la media complessiva di 5.50.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GANDHI - BAEE8AP017

DON LORENZO MILANI - BAEE8AP028

VITO FAENZA - BAEE8AP039

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta un momento fondamentale nel percorso di apprendimento/insegnamento in relazione a:

Conoscenza dei bisogni formativi e delle situazioni di partenza degli alunni;

Conoscenza del processo di formazione/apprendimento attivato in ciascun alunno.

Tempi di valutazione

Diagnostica entro il primo mese dell'anno scolastico (prove d'ingresso), allo scopo di verificare le abilità possedute e le competenze acquisite rispetto agli indicatori disciplinari;

Valutazione formativa: in itinere

Valutazione sommativa.

Strumenti di valutazione

Per valutare in modo oggettivo e "autentico" vengono predisposti una molteplicità di strumenti: Osservazioni occasionali e sistematiche (griglie di osservazione, richieste e comportamenti in relazione all'argomento di lavoro, registrazioni e trascrizioni, tabulazione di dati, promemoria analitici, registro ...);

prove scritte (quesiti di tipo: vero o falso, a scelta multipla, elaborati personali, cloze test,



abbinamento, relazioni, completamento, domande aperte...); prove strutturate/semistrutturate di ingresso, intermedie e finali.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, come da Ordinanza ministeriale n.172 del 4.12.2020 e da Linee Guida, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. (Come da decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, Ordinanza n.172 del 4 dicembre 2020 e sulla base di quanto previsto dalle LINEE GUIDA sulla formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria).

Particolare attenzione è posta alla valutazione degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali (DSA, appartenenza ad altre nazionalità, eccellenza/plusdotazione), secondo le modalità specificate, rispettivamente, nel PEI e nel PDP di ciascuno. In riferimento al Decreto ministeriale del 3 ottobre 2017 n. 742, la scuola ha adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze e per gli alunni in situazione di grave disabilità, ha redatto un documento di certificazione delle competenze personalizzato per esplicare la correlazione tra gli enunciati di competenza e gli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Il documento di certificazione delle competenze si affianca al Documento di valutazione periodica e finale

Allegato:

Rubriche degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale dell'insegnamento trasversale di educazione civica è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel



documento di valutazione.

Allegato:

Rubrica di valutazione ED Civica Sc.Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Considerato che la scuola si propone di formare l'alunno in modo globale, sono oggetto di

valutazione le seguenti dimensioni:

Cognitiva - Apprendimenti degli alunni (conoscenze e abilità in correlazione allo sviluppo delle competenze in tutte le discipline e in particolare in lingua italiana, matematica e in lingua inglese)
Motivazionale (motivazione allo studio, interesse per il lavoro didattico, atteggiamenti nei confronti della scuola)

Comportamentale (socio-relazionali: partecipazione alle attività didattiche, relazioni con i compagni, relazioni con gli insegnanti)

Metacognitiva (inteso quale consapevolezza e capacità di controllo che l'alunno ha del proprio processo di apprendimento)

In conformità con quanto previsto dal Decreto legislativo n. 62/2017 "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". In particolare, deve desumersi dagli esiti di un congruo numero di prove svolte nel quadri mestre; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione deve rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio acquisiti e che hanno condotto alla sua formulazione. La valutazione degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali (DSA, appartenenza ad altre nazionalità, ecc...), risponde a quanto specificato, rispettivamente, nel PEI e nel PDP di ciascuno alunno.



Allegato:

rubriche del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Considerato che la scuola si propone di formare l'alunno in modo globale, sono oggetto di valutazione le seguenti dimensioni:

Cognitiva - Apprendimenti degli alunni (conoscenze e abilità in correlazione allo sviluppo delle competenze in tutte le discipline e in particolare in lingua italiana, matematica e in lingua inglese)

Motivazionale (motivazione allo studio, interesse per il lavoro didattico, atteggiamenti nei confronti della scuola)

Comportamentale (socio-relazionali: partecipazione alle attività didattiche, relazioni con i compagni, relazioni con gli insegnanti)

Metacognitiva (inteso quale consapevolezza e capacità di controllo che l'alunno ha del proprio processo di apprendimento)

In conformità con quanto previsto dal Decreto legislativo n. 62/2017 "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

In particolare, deve desumersi dagli esiti di un congruo numero di prove svolte nel quadrimestre; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione deve rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio acquisiti e che hanno condotto alla sua formulazione.

La valutazione degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali (DSA, appartenenza ad altra nazionalità, ecc...), risponde a quanto specificato, rispettivamente, nel PEI e nel PDP di ciascuno alunno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto investe risorse professionali ed economiche per la promozione dell'inclusione e nell'organigramma sono presenti figure specifiche quali il Referente e il Docente F.S. con diversi compiti tra cui il coordinamento e la gestione dei rapporti con le famiglie e gli Enti Locali e il supporto ai docenti.

Operano regolarmente i Gruppi di lavoro dell'Inclusione e regolari sono anche gli incontri con gli operatori dell'unità multidisciplinare della ASL BA per l'individuazione di punti di raccordo tra i diversi interventi educativi/riabilitativi e l'elaborazione dei PDF e dei PEI.

I Piani educativi Individualizzati sono predisposti secondo il nuovo modello ministeriale e sono condivisi da insegnanti di sostegno, curricolari, genitori e specialisti che operano in stretta sinergia.

Risultano efficaci le strategie messe in atto dalla scuola per promuovere la differenziazione dei percorsi e garantire la personalizzazione degli interventi nel lavoro d'aula.

Le maturate competenze professionali del personale docente consentono un'adeguata e tempestiva individuazione degli alunni con bisogni educativi speciali, DSA e altri alunni con BES, anche attraverso comuni modelli per l'individuazione, per i quali vengono redatti Piani didattici Personalizzati. Per tali alunni sono previsti interventi personalizzati che favoriscono un equilibrato dialogo con la famiglia attraverso il confronto, incontri programmati e la redazione del PDP che viene aggiornato regolarmente all'inizio di ogni anno scolastico e ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

Viene posta attenzione anche alle esigenze formative degli alunni stranieri per i quali è possibile redigere il PDP e prevedere interventi individualizzati, anche con l'ausilio delle ore di potenziamento. Le strategie didattiche messe in atto per gli alunni con BES, quali il tutoring, il cooperative learning, la didattica laboratoriale, le tecniche del PBL e l'utilizzo di mediatori didattici, anche di tipo digitale, favoriscono l'apprendimento e una didattica inclusiva.

Vengono svolti percorsi formativi sulla legalità, sul rispetto dell'altro, sul superamento della differenza di genere coinvolgendo anche soggetti esterni come la Polizia di Stato e i Carabinieri e ci si preoccupa di formare gli alunni ad una vera cultura inclusiva che abbia come fine il riconoscimento



del valore "persona".

Sul fronte del contrasto al bullismo, al cyberbullismo e alle altre forme di violenza, vengono organizzate una serie di attività formative. In particolare, la scuola ha elaborato un vademecum ad uso della comunità scolastica e tutte le classi progettano un' u.d.a. finalizzata alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

L'Istituto, attraverso il Team di Prevenzione e Contrastio al Bullismo e al Cyberbullismo , ha aggiornato il Protocollo d'Istituto per la prevenzione e il contrasto di tali fenomeni, adeguandolo alle normative vigenti .

Il protocollo si ispira alle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo emanate dal Ministero dell'Istruzione (2017 e 2021), in attuazione della Legge 29 maggio 2017, n. 71 , e delle successive modifiche introdotte dalla Legge 17 maggio 2024, n. 70 .

La scuola adotta una politica educativa integrat , basata su un insieme coordinato di azioni preventive e di intervento che coinvolgono tutte le componenti della comunità scolastica. Dirigente, docenti, personale scolastico e famiglie condividono la responsabilità educativa di promuovere il benessere degli alunni, favorendo il dialogo, l'ascolto, l'informazione e il supporto.

In tale prospettiva, l'Istituto promuove una Policy condivisa scuola-famiglia , orientata alla prevenzione, all'educazione alla cittadinanza digitale e alla gestione consapevole delle relazioni, anche online.

A supporto del protocollo è stato inoltre elaborato un vademecum illustrato , finalizzato a una consultazione immediata e accessibile dei contenuti e delle procedure di intervento.

Il progetto "Né vittime né prepotenti" , realizzato in collaborazione con l'Associazione Spazio@perto APS e l'Associazione "Oltre lo Sport" , è un'iniziativa educativa finalizzata alla prevenzione del bullismo e alla promozione del benessere relazionale. Attraverso la condivisione di progettualità e buone prassi educative tra scuola e territorio, il progetto mira a sviluppare negli alunni competenze sociali, empatiche e comunicative, favorendo relazioni positive, il rispetto delle regole e la responsabilità individuale e collettiva. L'esperienza valorizza il dialogo educativo e il linguaggio inclusivo dello sport come strumenti privilegiati per contrastare dinamiche di prepotenza e costruire una cultura della collaborazione, del rispetto e dell'inclusione.

L'istituto, al fine di favorire la diffusione di una cultura scolastica attenta alle potenzialità di ogni alunno, riconosce e cura gli alunni dall'alto potenziale per i quali ha predisposto modelli di Piani didattici personalizzati.



Le azioni di differenziazione risultano efficaci grazie agli interventi individualizzati e personalizzati. Gli interventi individualizzati sono una pratica sistematica nel lavoro d'aula. Molte famiglie scelgono di iscrivere i propri figli nella nostra scuola riconoscendo la mission inclusiva dell'istituzione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è lo "strumento fondamentale" che contraddistingue ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere davvero inclusiva. Per la stesura del suddetto documento si fa riferimento la Legge n°104/92 e al DPR del 24 febbraio 1994, alla Legge 107/2015 e al relativo Decreto Lgs. attuativo n.66/2017. Viene predisposto, secondo il modello ICF stilato dall'OMS e consiste in un intervento mirato a garantire il raggiungimento degli obiettivi didattico-educativo dell'alunno con disabilità, accompagnandolo per l'intero anno scolastico. Tale documento analizza aspetti, quali: condizioni fisiche, funzioni mentali specifiche, attività personali,



partecipazione sociale, fattori contestuali ambientali, fattori contestuali personali. Il PEI si integra perfettamente con il Piano di Lavoro degli interventi educativo-didattici dell'alunno diversamente abile. La Scuola, quale comunità educante, mette in atto strategie efficaci per promuovere la differenziazione dei percorsi e garantire la personalizzazione degli interventi del lavoro in aula, all'interno di un sistema integrato di interventi educativi. Tali percorsi personalizzati sono condivisi da docenti di sostegno e curriculari di classe/sezione che operano in stretta sinergia tra loro.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI ha come obiettivo quello di rispondere ai Bisogni Educativi Speciali degli alunni. Nella stesura del PEI sono coinvolti congiuntamente i docenti specializzati della scuola (sostegno e curriculari), gli operatori delle ASL di appartenenza, i terapisti della riabilitazione, gli operatori di Assistenza Specialistica e i genitori degli alunni con disabilità. Tali figure sottoscrivono tale documento, alla presenza del Dirigente Scolastico o di suo delegato.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori rivestono un ruolo essenziale in tutte le fasi della stesura del PEI, soprattutto se si ragiona in ottica ICF. Essi, sin dall'inizio dell'anno scolastico, collaborano con il docente di sostegno fornendogli informazioni utili riguardanti il proprio figlio attraverso colloqui individuali conoscitivi per aiutare il docente specializzato ad effettuare una valutazione completa del bambino con disabilità. Inoltre i genitori partecipano periodicamente agli incontri GLO alla presenza del Dirigente Scolastico, dei docenti di classe, della Referente Inclusione dell'Istituto e degli Operatori ASL di appartenenza (neuropsichiatra infantile).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Cionvolgimento in progetti di inclusione
- Cionvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES considera • la coerenza degli interventi e dei percorsi educativo-didattici previsti dai PEI e PDP; • i criteri di individualizzazione e di personalizzazione definiti e documentati nei PEI e PDP e condivisi dai docenti del team di classe; • la situazione di partenza degli alunni, i risultati raggiunti dagli stessi sulla base dei livelli di competenze disciplinari e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente; • il livello di apprendimento degli alunni, prescindendo dagli aspetti deficitari e curando prioritariamente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto finale; • la dispensa di tempi standard per lo svolgimento delle prove, eventuali adattamenti e semplificazioni delle consegne per gli alunni con disabilità e la riduzione quantitativa delle consegne per gli alunni con DSA e con altri BES ; • la fruizione di misure dispensative e l'utilizzo di strumenti compensativi. Inoltre per gli alunni con grave disabilità, è stato elaborato, sulla base del modello nazionale, un documento di certificazione delle competenze personalizzato per rapportare il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prepara accuratamente il passaggio degli alunni con BES tra i vari gradi di scuola (Infanzia - Primaria - S. Secondaria di I grado), predisponendo attività di orientamento e percorsi laboratoriali, finalizzati a facilitare la scelta, in continuità con i docenti delle scuole presenti sul territorio. La Scuola ha predisposto un "Protocollo di accesso terapisti/specialisti esterni" e la relativa modulistica concernente la necessità di regolamentare e formalizzare la richiesta da parte dei genitori di accesso nelle classi/sezioni di figure quali terapisti/specialisti esterni, al fine di osservare il comportamento di alunni in difficoltà.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

Approfondimento

L'accoglienza e l'inclusione rappresentano aspetti privilegiati nella progettazione di percorsi finalizzati ad agevolare un approccio graduale degli alunni verso il nuovo ambiente che li accoglie e a favorire motivazione, benessere, equità e successo formativo per tutti.

Il nostro Istituto prevede una serie di iniziative distribuite nei vari periodi dell'anno e coordinati dalla Funzione Strumentale per l'inclusione.

Allegato:

Piano di inclusione.pdf



Aspetti generali

La Dirigente scolastica prevede una distribuzione allargata degli incarichi organizzativi e funzionali alle attività scolastiche.

La progettazione viene supportata a vari livelli e promossa anche attraverso l'adesione ad iniziative ministeriali, regionali e comunali.

L'organizzazione degli uffici è funzionale alle richieste delle famiglie e del territorio e prevede la suddivisione di aree specifiche di interesse quali protocollo, alunni, affari generali ecc.

Le collaborazioni esterne sono molteplici e funzionali alla progettualità dell'istituto.

La formazione professionale costituisce la leva strategica della scuola e riguarda l'innovazione digitale e metodologica con particolare attenzione alla tematica dell'inclusione.

L'istituto pone costante attenzione agli avvisi pubblici PON, FESR, MIM, rispondenti alle esigenze del contesto e dell'utenza scolastica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Collaborano con il Dirigente scolastico relativamente ai vari adempimenti che riguardano le attività didattiche e collegiali. - Vigilano sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali e dei codici di comportamento da parte dei dipendenti, con la segnalazione al Dirigente di eventuali anomalie o violazioni. - Collaborano nella gestione degli adempimenti relativi alla Privacy e alla sicurezza. In qualità di collaboratori con delega • in assenza del DS, si occupano della gestione ordinaria didattico- amministrativa dell'Istituto; • in accordo con il DS firmano degli atti interni urgenti; • su disposizione del DS firmano degli atti esterni.

2

Funzione strumentale

Le Funzioni Strumentali sono incarichi che il Dirigente Scolastico affida a docenti che ne fanno domanda e che possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa. Sono state deliberate in ambito collegiale n. 5 Aree: 1.

10



	Gestione PTOF Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia 2. Gestione PTOF Scuola Secondaria di 1° grado 3. Continuità didattica e territoriale, visite didattiche e viaggi di istruzione 4. Inclusione 5. Sostegno al lavoro dei docenti, valutazione, formazione e innovazione didattica	
Responsabile di plesso	Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento (diffondere circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso, raccoglie e vaglia adesioni a iniziative generali, raccoglie le esigenze relative a materiali e sussidi, segnala eventuali situazioni di rischi e problemi, si relaziona con i genitori, ecc..)	9
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è una figura di sistema che affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Coordina e facilita la realizzazione delle attività del PNSD previste nel Piano triennale dell'offerta formativa.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e promuove l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	5
Responsabile di	Tale figura ha il compito di: - organizzare l'orario	5



laboratorio	di utilizzo del laboratorio; - custodire le macchine e le attrezzature effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza; - segnalare eventuali anomalie; - predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio.	
Presidenti e Segretari di Interclasse/Intersezione	Presidente : funzioni di coordinamento dei Consigli di Interclasse/Intersezione e cura del registro dei verbali Segretario: stesura del verbale e cura del registro dei verbali.	12
Capi Dipartimento e Segretari	- Coordina le riunioni del dipartimento. Con riferimento ai criteri generali indicati dal Collegio Docenti coordina la programmazione didattico-educativa di dipartimento ed i metodi di misurazione e di valutazione - Propone al Collegio Docenti i Progetti e le Attività di ricerca, sperimentazione, innovazione didattico-metodologica, da inserire nel POF, avanzate dal Dipartimento. - Formula al Collegio Docenti proposte concordate per la scelta dei libri di testo. - Coordina le proposte del dipartimento in relazione all'acquisto di attrezzi inventariabili - Rende esecutive le delibere collegiali inerenti il proprio dipartimento. - Il segretario di dipartimento ha il compito di verbalizzare le sedute e aggiornare il registro dei verbali	8
Coordinatore di Classe e Segretari	- Presiede le riunioni del consiglio di classe, quando non è personalmente presente il dirigente scolastico; - Coordinare l'attività didattica del consiglio di classe, verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe; - Coordinare lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative ed	24



extracurricolari - Segue i casi di scarso profitto ed irregolare degli studenti: - Controlla le assenze e i permessi degli allievi segnalando alla Dirigenza eventuali anomalie; - Segnalare al Dirigente le mancanze disciplinari degli studenti e cura lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del consiglio, nel rispetto del regolamento di istituto; - Verificare, avvalendosi del supporto della segreteria didattica, la regolarità della frequenza scolastica degli studenti; - Prende contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie; - Informa la presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare; favorire le buone relazioni tra gli studenti; - Curare l'informazione dei componenti del Consiglio di classe in merito a notizie anche riservate sugli studenti; migliorare l'organizzazione del lavoro degli studenti a casa.

- Costituisce punto di riferimento per i docenti e gli studenti della classe: - Informare il dirigente di eventuali situazioni di tensione tra studenti e docenti; - Gestisce il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche della singola disciplina; facilitare la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie. - Presiede l'annuale assemblea elettiva dei rappresentati dei genitori in consiglio di classe.

Informa i genitori: - durante i consigli, sull'andamento didattico complessivo della classe e sull'andamento di ciascun allievo; - al termine dell'anno scolastico, in occasione della pubblicazione dei risultati, sugli esiti scolastici; Il segretario redige i verbali dei Consigli di classe



	ed aggiorna il registro dei verbali	
Referente inclusione alunni con disabilità	Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola e collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal Piano educativo individualizzato (legge 104/1992, art. 15, comma 2) dei singoli alunni.	2
Referente sito WEB	Raccoglie e organizza il materiale da pubblicare sul sito.	1
Commissione Continuità	Ha il compito di pianificare momenti di incontro, programmazione, collaborazione e scambio tra gli ordini di scuola al fine di realizzare interventi unitari e coerenti che abbiano come scopo di favorire, nello studente, un percorso di apprendimento completo, armonioso e sereno.	19
Referente per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo	Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo all'interno della comunità scolastica.	1
Gruppo di lavoro per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e del cyberbullismo	Alla Commissione compete l'adozione di iniziative dirette alla prevenzione ed al contrasto al bullismo e al cyberbullismo attraverso le seguenti attività: □ campagne di sensibilizzazione sulla tematica, anche in collaborazione con le istituzioni educative e di pubblica sicurezza; □ partecipazione a progetti finanziati in materia di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; □ partecipazione agli audit antibullismo.	4
Coordinatore del NIV	Tale figura collabora con il Dirigente Scolastico nel predisporre e monitorare il RAV e il Piano di Miglioramento. Condivide con gli altri docenti i documenti strategici e le relative fasi di	1



	elaborazione ed attuazione. Cura la rendicontazione sociale e le azioni ad esso correlate.	
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	Il NIV collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione e nel monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento. Diffonde all'interno della scuola i documenti strategici e ne condivide le fasi di elaborazione e attuazione. Cura la rendicontazione sociale e le azioni ad esso connesse.	9
Comitato di Valutazione	Il comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.	3
Referenti INVALSI	Hanno il compito di coordinare le attività legate alle prove Invalsi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, curare la restituzione e le informazioni ai docenti, tabulare i dati delle varie prove.	2
Commissione formazione classi prime/sezioni Infanzia	La Commissione Formazione Classi/Sezioni ha il compito di formare i gruppi classe/sezione, secondo i criteri proposti dal Collegio Docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto.	3
Commissione Progetti europei	Tale commissione ha il compito di sperimentare e proporre all'istituto progetti collaborativi tra scuole nell'ambito della community E-Twinning e progettualità Erasmus.	4
Commissione Progetto lettura	Promuove e coordina incontri con gli autori; organizza e gestisce incontri di lettura collettiva e animata; promuove la cultura della lettura attraverso il coordinamento di laboratori dedicati ad essa.	5
Referente Progetto	Coordina e gestisce la formazione di classi di	1



Cambridge	potenziamento linguistico per il conseguimento della certificazione linguistica Cambridge.	
Referente Progetto Scienze Motorie	Ha il compito di curare l'organizzazione ed il coordinamento generale delle attività motorie e sportive dell'Istituto.	1
Responsabile fotocopie	Raccoglie le richieste di copie di schede di attività didattiche da parte dei colleghi e predisponde la loro produzione e distribuzione.	2
Docente tutor per Laurea magistrale e TFA	Il Tutor del tirocinante ha il compito di orientare rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe, di accompagnare e monitorare il suo inserimento e la gestione diretta dei processi di insegnamento.	4
Tutor docenti neo immessi in ruolo	Il Tutor favorisce l'integrazione nella comunità scolastica del docente neo immesso, guidandolo nello svolgimento delle previste attività e collaborando con lo stesso nella realizzazione delle medesime; favorisce la riflessione sui punti di forza e debolezza, intervenendo su questi ultimi sia direttamente (suggerendo cosa fare) che indirettamente (ad esempio, adottando in classe, durante la reciproca osservazione, metodi e strategie didattiche e relazionali efficaci, attinenti ai punti di debolezza individuati).	9
Commissione Curricolo	La Commissione ha il compito di progettare, sviluppare e aggiornare il curricolo scolastico, definendo obiettivi, percorsi formativi e criteri di valutazione in linea con le indicazioni nazionali, assicurando coerenza tra i vari ordini di scuola e promuovendo l'innovazione didattica, l'inclusione e lo sviluppo di competenze	6



	trasversali, integrando il tutto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa	
Responsabile rapporti con l'esterno e sicurezza	Il Responsabile dei rapporti con l'esterno e della sicurezza cura i collegamenti tra la scuola e il territorio, promuovendo collaborazioni con enti, istituzioni e associazioni per arricchire l'offerta formativa. Allo stesso tempo collabora con il Dirigente scolastico e le figure preposte per garantire la sicurezza, contribuendo alla diffusione della cultura della prevenzione, all'organizzazione delle prove di evacuazione e al monitoraggio delle condizioni di sicurezza dell'ambiente scolastico.	1
Responsabile orario scolastico e sostituzioni orarie personale docente	Collabora alla stesura e all'adattamento del quadro orario, gestendo sostituzioni e problemi contingenti in accordo con il DS.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Le ore di potenziamento vengono destinate alla sostituzione dei docenti assenti, al supporto degli alunni Bes, alla realizzazioni di progetti d'istituto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le ore di potenziamento vengono destinate alla sostituzione dei docenti assenti, al supporto degli alunni Bes, alla realizzazioni di progetti d'istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	<p>Le ore di potenziamento vengono destinate alla sostituzione dei docenti assenti, al supporto degli alunni Bes, alla realizzazioni di progetti d'istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	<p>Le ore di potenziamento vengono destinate alla sostituzione dei docenti assenti, al supporto degli alunni Bes, alla realizzazioni di progetti d'istituto.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il direttore dei servizi generali ed amministrativi è il coordinatore dell'attività del personale ATA. Assume la funzioni e la responsabilità di adozione finale degli atti stabiliti dal suo profilo e, in via concorrente, alla direttiva del Dirigente Scolastico

Ufficio protocollo

Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita.

Ufficio per la didattica

Compito del personale di segreteria addetto è quello di gestire tutta l'area attinente agli alunni come da piano delle attività. Mansioni principali: • Iscrizioni • Permessi di entrata in ritardo o uscita in anticipo • Gestione alunni a mensa • Assenze • Infortuni degli alunni • Certificazioni • Uscite didattiche e visite d'istruzione. L'Ufficio è inoltre a disposizione di genitori e docenti che desiderino chiarimenti o supporti relativamente alle attività di competenza.

Ufficio amministrativo contabile e personale docente e ATA

Svolge la sua azione nel disbrigo delle attività contabili – gestionali e si occupa degli adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

amministrativa

Registro online <https://family axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icdonmilanidassisi.edu.it/tipologia-documento/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Né vittime né prepotenti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di un accordo di rete tra l'APS Spazio@perto, l'ASD Oltre lo sport e l'istituto per la condivisione di contenuti informativo-formativi presenti sul portale Spazio Legalit@ riferiti a due campi tematici strettamente legati tra loro:

- il bullismo, il cyberbullismo e l'isolamento derivante dall'uso incontrollato dei social network.

- I disturbi alimentari, rapporti malsani con il cibo: anoressia_e bulimia_.

Lo scopo è:

- promuovere nelle giovani generazioni conoscenze e competenze profonde nelle tematiche affrontate nell'ottica di una crescita continua ed equilibrata, che renda gli studenti stessi cittadini consapevoli, capaci di assumere responsabilità nei riguardi della realtà in cui vivono;



- diffondere conoscenze e comportamenti corretti nelle famiglie di appartenenza;
- promuovere la formazione continua dei docenti;
- promuovere la collaborazione tra Istituzioni ed Associazioni che si occupano di formazione, lo scambio di informazione ed esperienze tra le stesse, la messa in comune di professionalità e strumenti per contribuire alla crescita ed alla valorizzazione del territorio stesso.

Denominazione della rete: Rete Sistema integrato 0-6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il percorso formativo in rete relativo al Sistema integrato 0-6 è finalizzato alla condivisione di ambienti di apprendimento attraverso la sperimentazione di nuove pratiche educative e didattiche. È rivolto ai docenti di Scuola dell'Infanzia ed educatori, per la promozione del sistema integrato di



educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni attraverso azioni di formazione congiunta anche nell'ambito della qualificazione professionale del personale impegnato nel sistema integrato in raccordo con il piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015. Le scuole coinvolte in questa Rete, entrambe di Modugno, sono:

- Scuola paritaria "Il Labirinto"
- Nido comunale "I passi di Alice".

Denominazione della rete: Convenzione "Università degli Studi di Bari - Scienze della Formazione per tirocinanti, TFA"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Approfondimento:

L'Istituto rientra nell'elenco regionale delle Istituzioni scolastiche accreditate ad accogliere i tirocinanti dei percorsi di laurea magistrale Scienze della Formazione, di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno e di perfezionamento per l'insegnamento di una



disciplina non linguistica in lingua straniera (CLIL), ai sensi del D.M. 10 settembre 2010 n. 249 e del D.M. 30 novembre 2012 n. 93.

Denominazione della rete: Associazioni Sportive Dilettantistiche del Territorio, in collaborazione con l'assessorato allo Sport Comune di Modugno

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività sportive

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:



Il Progetto Multisport "Costruttori di Sogni" (Curvatura sportiva) è realizzato in collaborazione con le Associazioni Dilettantistiche Sportive del territorio.

Il percorso formativo è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado e punta a valorizzare l'educazione fisica e l'attività sportiva, integrando e potenziando l'offerta didattica con momenti di apprendimento legati alle attività motorie e sportive.

Il progetto si sviluppa per un totale di n. 50 ore annuali, suddivise per tutte le discipline sportive coinvolte nel progetto.

Le lezioni sono tenute da esperti federali C.O.NI. di diverse discipline: pallavolo, ginnastica, taekwondo, basket, danza sportiva, calcio, rugby ed atletica leggera nei plessi Gandhi e D'Assisi, scacchi nel plesso D'Assisi.

Denominazione della rete: Verso orizzonti futuri

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva
- competenze linguistiche, digitali e relazionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'Istituto aderisce all'Accordo di Rete per l'Orientamento, che coinvolge istituzioni scolastiche del territorio con la finalità di promuovere azioni coordinate e sistematiche di orientamento formativo, in coerenza con le indicazioni nazionali e con il quadro normativo vigente. La rete intende rafforzare il ruolo della scuola come ambiente privilegiato per lo sviluppo delle competenze orientative degli studenti lungo tutto il percorso scolastico.

La finalità principale della rete è quella di accompagnare gli alunni nella costruzione consapevole del proprio progetto di vita, scolastico e professionale, favorendo scelte informate, responsabili e coerenti con le inclinazioni personali, le competenze maturate e le opportunità offerte dal territorio.

Gli obiettivi della rete comprendono il potenziamento dell'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, la prevenzione della dispersione scolastica, il rafforzamento delle competenze trasversali e orientative, nonché la valorizzazione del raccordo tra i diversi ordini di scuola e tra scuola, famiglie, enti locali e realtà formative e produttive del territorio.

I contenuti principali dell'accordo riguardano la progettazione condivisa di percorsi di orientamento, la realizzazione di attività informative e laboratoriali per gli studenti, lo scambio di buone pratiche tra docenti, la formazione del personale scolastico e la costruzione di strumenti comuni di osservazione, documentazione e monitoraggio. La partecipazione alla rete consente all'Istituto di operare in una logica di continuità educativa e corresponsabilità territoriale, contribuendo a un sistema di orientamento integrato, inclusivo e attento ai bisogni di tutti gli studenti.

Denominazione della rete: Rete di ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Soggetti Coinvolti
- Altre scuole
 - Enti di ricerca
 - Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto comprensivo Don Lorenzo Milani – D'Assisi – Modugno aderisce alla rete di ambito territoriale per la formazione docenti promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, attraverso la partecipazione a iniziative e percorsi di aggiornamento professionale condivisi con le scuole del territorio finalizzati al miglioramento delle competenze professionali del personale docente e ATA, alla diffusione di buone pratiche didattiche e alla collaborazione sistematica tra scuole.

Denominazione della rete: Rete Bortolato

- Azioni realizzate/da realizzare
- Formazione del personale

- Soggetti Coinvolti
- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "Sinapsi produzioni



animate"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce all'Accordo di rete Sinapsi Produzioni Animate che promuoverà la realizzazione di "azioni volte a contrastare il fenomeno del cyberbullismo e sensibilizzare all'uso consapevole della rete internet, educando le studentesse e gli studenti alla consapevolezza, trasversale alle diverse discipline curricolari, dei diritti e dei doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie digitali" nelle scuole della Puglia. L'accordo prevede azioni di formazione, sensibilizzazione e intervento educativo rivolte ad alunni, docenti e famiglie, in un'ottica di promozione del benessere e della cittadinanza attiva.

Finalità principali:

- Promuovere una cultura del rispetto, dell'inclusione e della legalità;
- Prevenire situazioni di disagio relazionale, isolamento e comportamenti aggressivi;



- Rafforzare le competenze sociali ed emotive degli alunni;
- Supportare docenti e famiglie nella gestione di situazioni critiche.

Azioni tipiche della rete SINAPSI

L'accordo prevede:

- Formazione specifica per docenti su bullismo, cyberbullismo e gestione dei conflitti;
- Interventi educativi nelle classi (laboratori, circle time, peer education);
- Incontri informativi e formativi per le famiglie, anche sull'uso consapevole dei media digitali;
- Condivisione di protocolli comuni di prevenzione e intervento;
- Collaborazione con figure specialistiche (psicologi, pedagogisti, forze dell'ordine, associazioni).

La partecipazione alla rete SINAPSI:

- rafforza le azioni di Educazione civica;
- sostiene l'inclusione e il benessere scolastico;
- contribuisce alla prevenzione della dispersione;
- promuove una responsabilità educativa condivisa tra scuola, famiglie e territorio.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: TUTORATO E FORMAZIONE NEO-IMMESSI

Attivazione di percorsi di formazione, tutorato e accompagnamento per i docenti neoimmessi in ruolo, finalizzati a favorire un inserimento consapevole e professionale nel contesto scolastico. Il tutor, individuato dalla Dirigente Scolastica, affianca il docente neoimmesso attraverso momenti di confronto, osservazione delle attività didattiche e supporto nella progettazione educativa. Le attività formative prevedono incontri dedicati alla conoscenza dell'organizzazione scolastica, del PTOF, del curricolo d'istituto, dei criteri di valutazione e delle strategie inclusive, promuovendo la condivisione delle buone pratiche e la crescita professionale.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: METODO ANALOGICO BORTOLATO

Le attività formative sono rivolte agli insegnanti che, grazie al metodo analogico, avranno la



possibilità in ambito linguistico-espressivo di insegnare ad apprendere in modo più naturale mediante metafore ed analogie tramite l'associazione per immagini; in ambito logico-matematico, inoltre, permetterà loro di favorire lo sviluppo delle competenze numeriche che hanno come campo privilegiato di applicazione il calcolo mentale senza cifre, dove le quantità sono immagini che possono essere lette "istantaneamente".

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PERCORSO SISTEMA 0-6

Percorso Formativo in rete per la realizzazione del Sistema 0-6, finalizzato alla formazione di docenti ed operatori del settore.

Tematica dell'attività di formazione

Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)

Destinatari

Docenti infanzia e operatori del settore

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Formazione delle figure individuate nell'ambito della sicurezza con attività specifiche e preseiste dalla normativa vigente.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza nell'ambiente di lavoro
Destinatari	Docenti individuati come figure sensibili
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DigitALI

Attraverso il progetto "DigitALI" del Team per l'Innovazione Digitale, l'Istituto promuove la formazione continua e l'autoformazione del personale docente, incentivando la condivisione di buone pratiche, materiali e metodologie innovative all'interno di comunità professionali di apprendimento, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa. Sono previste attività di formazione continua, laboratori peer-to-peer, documentazione delle buone pratiche, eventi di disseminazione e iniziative di coinvolgimento di alunni e famiglie. Il progetto contribuisce a costruire un ecosistema educativo digitale sicuro, partecipato e orientato al futuro, rafforzando la didattica per competenze, l'inclusione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.



Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E DIGITALI

L'intervento formativo d'isituto è rivolto a tutti i docenti dell'istituto e intende far acquisire competenze pratiche nell'utilizzo di metodologie didattiche innovative digitali, capaci di motivare gli studenti e di migliorare i livelli di apprendimento. Le attività della durata di 25 ore, saranno realizzate in modalità laboratoriale e consentiranno di sperimentare tecnologie e metodologie didattiche innovative, nell'ambito delle steam, e acquisire un uso consapevole dell'intelligenza artificiale. La formazione prevede la progettazione di setting di apprendimento simulati di carattere inclusivo e generativi della conoscenza.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: DIDATTICA SPECIALE PER ALUNNI CON DISAGIO COMPORTAMENTALE

L'attività formativa si articola in 25 ore ed è rivolta a tutti i docenti dell'istituto. Intende fornire ai corsisti quadri teorici di riferimento e strumenti metodologici per affrontare le situazioni di disagio comportamentale. L'acquisizione di specifiche competenze consente a tutti i docenti di classe di mettere in atto processi di insegnamento-apprendimento personalizzati, idonei a gestire i comportamenti e le relazioni degli alunni in situazione di difficoltà.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Sulla base dei dati emersi dalla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, il Collegio ha evidenziato un particolare interesse per le aree metodologico-didattica e inclusione e disabilità. Tali priorità risultano coerenti con il percorso di formazione già avviato nel triennio precedente, incentrato sulle



metodologie didattiche innovative, sull'uso degli strumenti digitali, sulla robotica educativa, sulla didattica STEM e sui temi dell'inclusione, in riferimento alle azioni previste dal D.M. 66/2023.

Il piano di formazione si inserisce pertanto in una logica di continuità e consolidamento dei percorsi già intrapresi, con particolare attenzione alle strategie didattiche e metodologiche rivolte agli alunni che presentano disagio comportamentale e socio-culturale, al fine di promuovere ambienti di apprendimento inclusivi ed efficaci.

In tale contesto, i docenti saranno coinvolti in percorsi formativi della durata di 25 ore, ciascuno afferente all'area di maggiore interesse tra quelle individuate, con l'obiettivo di potenziare le competenze professionali, migliorare la qualità dell'azione didattica e rispondere in modo sempre più adeguato ai bisogni educativi della comunità scolastica.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Tematica dell'attività di formazione Sicurezza nell'ambiente di lavoro

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte LISEA s.c.a.r.l

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

LISEA s.c.a.r.l

Titolo attività di formazione: SEGRETERIA DIGITALE

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro Esperto formatore sui processi di dematerializzazione



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto formatore sui processi di dematerializzazione